



COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Provincia di Milano

---

CONSIGLIO COMUNALE

DEL 22 MAGGIO 2019

## **Sommario dell'Ordine del Giorno:**

**Nomina degli scrutatori. • Comunicazioni. - Pag. 3**

1. **Approvazione verbale seduta consiliare del 15.04.2019. Pag. 13**
2. **Interrogazione ad oggetto: Miglioramento del servizio delle linee A e B delle frazioni di San Giuliano Milanese (presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico). Pag 14**
3. **Interrogazione ad oggetto: Reddito di cittadinanza e situazione a San Giuliano Milanese (presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico). Pag. 17**
4. **Interrogazione ad oggetto: Raccolta rifiuti (presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico). Pag. 21**
5. **Interrogazione ad oggetto: Progetto sperimentale contenimento di nutrie (presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico). Pag. 24**
6. **Interrogazione ad oggetto: Ambiente non decoroso e prostituzione nella frazione di Pedriano (presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico). Pag. 28**
7. **Interrogazione ad oggetto: Attuazione proposta di organizzazione Ufficio Progetti Innovativi e Fundraising (presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico). Pag 30**
8. **Interrogazione ad oggetto: Variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2019/2021 e variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 (presentata Movimento Consiliare Cinque Stelle). Pag 31**
9. **Interrogazione ad oggetto: Costi di ripristino centro cottura Scuola Fermi. (presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle). Pag. 37**
10. **Ordine del giorno: Servizio intercomunale di Protezione Civile Sud-Est Milanese Ambito COM 20 (presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle). Pag. 47**
11. **Rinnovo quinquennale adesione al Servizio intercomunale di Protezione Civile area Sud-Est Milano – approvazione). Pag. 41**
12. **Mozione ad oggetto: Autorizzazione a promuovere ricorso per Cassazione avverso sentenza Corte di Appello di Milano n. 2044 - Delibera di Giunta Comunale n. 27 in data 12.02.2019. (presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle). Pag 57**
13. **Mozione ad oggetto: Comune “Plastic Free” (Comune liberato dalla plastica usa e getta) – (presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico). Pag. 60**

**Oggetto: COMUNICAZIONI**

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla nomina degli scrutatori Ghilardi e Caponetto, Ghilardi, Damo e Aversa.

Passiamo alle *Comunicazioni*, prego la consigliera Carminati.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Buonasera a tutti, la prima comunicazione era in merito al 25 Aprile: avevamo portato una mozione in Consiglio Comunale chiedendo che fosse presente il gonfalone della città alla manifestazione nazionale a Milano. Quest'anno davamo scontato che comunque quanto il Consiglio Comunale aveva detto l'anno prima non pensavamo fosse una cosa relativa a quell'anno, ma fosse il pensiero dai Consiglieri comunali quindi pensavamo di vedere il gonfalone della Città rappresentata a Milano. Purtroppo non era presente il comune quindi il gonfalone non c'era, ne siamo dispiaciuti perché non eravamo rappresentati vorrà dire che l'anno prossimo presenteremo mozione un'altra volta per chiedere che tutti i cittadini sangiulianesi abbiano la possibilità di essere rappresentati il 25 Aprile perché c'è una maggioranza che probabilmente non la pensa così, ma siccome la maggioranza e l'Amministrazione rappresentano tutta la città è anche giusto che vengano rappresentati quei cittadini che la vedono in maniera diversa.

Altra cosa: parecchie persone che hanno partecipato alla manifestazione di San Giuliano hanno chiesto, e poi va beh lo faranno probabilmente le associazioni che si trovano per l'organizzazione del percorso di San Giuliano, che bellissimo, io non ho problemi, nonostante che non ero in formissima, 9 km di percorso me li sono fatti tutti, però ci sono parecchie persone anziane soprattutto quelle delle associazioni con il gonfalone che sono arrivate stremate alla fine della mattinata. Quindi proprio per rispetto di queste associazioni che vogliono partecipare e per sfortuna spero per loro che arrivino anche delle persone molto più giovani, però sono le persone anziane il più delle volte che li rappresentano nelle manifestazioni con il gonfalone delle varie associazioni in mano, quindi magari organizzare il percorso che sia leggermente più corto proprio per evitargli una sfaticata simile.

L'altra comunicazione è rispetto ad alcune risposte che io ho visto, una risposta in particolare e l'ho vista dare più volte in un paio di occasioni dal Sindaco ad alcuni ex Consiglieri del Partito Democratico dove praticamente vengono tacciati - uno non deve parlare - perché loro si sono permessi di votare dei bilanci falsi. Allora sono tre anni che state amministrando, abbiamo fatto il pre dissesto la Corte dei conti ha ribaltato come un calzino il Comune, i documenti dell'Amministrazione; con l'Amministrazione precedente abbiamo avuto la Corte dei conti per un anno intero a controllare qualsiasi documento e qualsiasi atto che venisse fatto all'interno dell'Amministrazione, quindi gradirei che se fosse - tranquillamente mi risponde tanto con le comunicazioni risponde sempre, quindi non ho problemi se mi risponde. Sono dichiarazioni scritte che ha fatto lei. Allora siccome sono accuse che lei fa al mio partito e ai Consiglieri, me compresa, che c'erano in quella Amministrazione, se permette, sono fatti personali anche per noi.

Allora se lei ha la certezza di queste cose qua, in tre anni non mi sembra che non abbia fatto nulla per dimostrare a tutti i costi che ci fossero delle cose che non andavano bene.

Quindi le chiedo, cortesemente, di avere rispetto, rispetto di tutti quelli che erano qua a rappresentare la Città di San Giuliano e non gli interessi propri.

**PRESIDENTE:**

Prego, il Sindaco che richiede di poter intervenire in merito all'art. 62, fatto personale.

**SINDACO**

Si, grazie Presidente. Le *comunicazioni* credo siano di interesse generale per la città, invece credo che questo sia un fatto personale, io non l'ho detto solo sui social l'ho detto anche credo nel secondo Consiglio Comunale del 2016 che quei bilanci non rappresentavano correttamente l'andamento di quelli che erano i dati esposti a Bilancio, l'abbiamo detto anche ad ottobre del 2016. Chi si sente vittima di accuse infondate può sempre azionare una cosa che si chiama querela e andremo in tribunale e dimostreremo. Ad oggi non ho ricevuto notizia di essere stato querelato da nessuno degli ex amministratore, quindi l'ho detto in Consiglio Comunale, credo che la prima dichiarazione non sia nemmeno più querelabile perché addirittura del 2016.

Quindi mi stupisce questo tipo di comunicazione che è estremamente, che lascia il tempo che trova, perché penso di aver detto che i bilanci siano falsi perché effettivamente abbiamo riconosciuto dei debiti che si riferivano ad anni diversi da quelli che diciamo riconoscono dei debiti in anni, per anni precedenti a quelli a cui quei bilanci si riferivano e la cui documentazione era presente presso l'ufficio protocollo dell'ente. Quindi io ho detto questo e lo ribadisco con forza.

**PRESIDENTE:**

Prego consigliere Aversa, *comunicazioni*.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, ne ho varie quindi, diciamo 5, però starò nei 15 minuti.

La prima comunicazione riguarda lo spazio del Tam Tam: il Movimento Cinque Stelle ha deciso di mettere a disposizione uno spazio del Tam Tam dei cittadini. Quindi dal prossimo numero abbiamo già ricevuto dai contributi dei cittadini e lo mettiamo a disposizione, e proprio in quest'ottica leggo delle comunicazioni che faccio mie, che sono pervenute da due cittadini che in parte pubblicheremo anche sul Tam Tam che riguardano questioni prettamente di interesse di tutta la cittadinanza. Ringrazio anticipatamente i cittadini che ci vorranno mandare i loro contributi.

Questi due contributi che ci sono arrivati riguardano entrambi il progetto per la piscina li leggo, sono entrambi di due signore che si chiamano Liliana.

La prima dice: *“l'Oasi WWF di San Giuliano Milanese, di fronte al Comune di via De Nicola, è un'area verde meravigliosa che al solo pensiero che venga distrutta per costruire una piscina con annesso ristorante ed altri servizi è un colpo al cuore. Ora che il clima è impazzito è bello attraversare questo verde, fermarsi su una panchina e dire: “come siamo fortunati”. Spero che il comune ascolti noi cittadini e rinunci alla distruzione dell'oasi.*

*Pur essendo favorevole alla piscina che ho frequentato per molti anni suggerisco di costruirla in via Risorgimento dove era stato progettato anni fa, progetto finito chissà dove. Spero tanto di essere ascoltata e sono sicuro di interpretare il pensiero di molti.*

*Signora Liliana. 7 maggio”*

L'altra ha sempre riferimento all'Oasi di San Giuliano:

*“L'Oasi di San Giuliano Milanese sita davanti al nostro Comune in via De Nicola è nata più di 25 anni fa e viene definita come una dimostrazione del verde che vince in mezzo al cemento. Un'area di circa 4 ha di bosco tra le case, vero e proprio polmone verde con flora e fauna caratteristica, un'atmosfera rarefatta, nulla a che fare con la metropoli. Il simbolo del WWF notoriamente è il panda e lo slogan che lo accompagna è “costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura”. Lottare per la difesa della natura e dell'ambiente per noi e le generazioni future è un dovere in una nota del 12 aprile 2019 redatta dal WWF si legge “dobbiamo dare merito alle amministrazioni comunali che negli anni che si sono succeduti a San Giuliano Milanese di aver dato esempio di grande lungimiranza nell'impostare e realizzare un rapporto virtuoso e duraturo con l'associazione. Si invita l'attuale Amministrazione a compiere scelte coraggiose volte alla tutela del proprio territorio trovando soluzioni alternative per progetti come la piscina e il Centro anziani che non comportino la distruzione di boschi e ulteriore cementificazione”.*

*Ci si chiede perché mai rendere nullo l'impegno profuso in un quarto di secolo davanti alla dichiarazione dell'attuale Sindaco: i cittadini vogliono la piscina? La piscina c'è già. Si metta mano a quella esistente in via Risorgimento invece di sradicare centinaia di piante e devastare un polmone verde che produce salute.*

*Anche questa signora Liliana del 7 maggio”.*

Prendendo spunto da queste due comunicazioni mi riallaccio per un'altra comunicazione relativa al Piano delle opere, anche qui sarò brevissimo. Io spero che vengano convocati delle Commissioni Territorio e Urbanistica dove si possa discutere del Piano delle opere e in particolare di due di queste opere che sono: la residenza per anziani a Zivido che comporterebbe anche questa la distruzione di un'altra area verde, e quindi su cui noi siamo contrari; e anche la riqualificazione della piazza della Vittoria per un Comune comunque tuttora in dissesto, come San Giuliano, riteniamo che spendere un milione per rifare piazza della Vittoria non sia corretto, spero che avremo poi il tempo di discuterne in Commissione. Questi soldi a nostro parere andrebbero utilizzati in una maniera diversa.

Prego Presidente? (*voce fuori microfono, ndt.*) Ah, ok; quindi questa era la seconda comunicazione vedo che sono brevissimo.

Un'altra comunicazione, e anche questo spero che l'Amministrazione si faccia carico di parlarne nelle relative Commissioni, riguarda il concordato e Rocca Brivio che sono i due punti fondamentali di crisi di San Giuliano da una decina d'anni. Sul concordato sappiamo che ci sarà una riunione il 29 maggio, su Rocca Brivio sappiamo che c'è stata un'assemblea, mi sembra il 6 maggio, però anche qui non abbiamo informazioni. Ricordo che su Rocca Brivio il Consiglio Comunale aveva votato all'unanimità un ordine del giorno o mozione adesso non ricordo bene,

comunque la sostanza è la stessa, a firma del movimento cinque stelle che impegnava a mettere fine nel più breve tempo possibile alla liquidazione di Rocca Brivio con retrocessione dei beni di proprietà ai comuni e quindi anche su questo vorremmo delle risposte, o comunque che ci sia un ambito in cui poterne discuterne e non poi tira fuori le cose dal cilindro a cose fatte.

L'ultima comunicazione riguarda invece una delibera di Giunta la 139 del 14 maggio 2019 su cui il Movimento Cinque Stelle ha molti dubbi. Questa delibera di Giunta riguarda l'incarico per prestazioni aggiuntive alla società Fraternità Sistemi Impresa Sociale Soc. Coop., atto di indirizzo. A noi risulta che tra i poteri della Giunta non ci sia quella di individuare a chi affidare un lavoro. Quindi questa delibera di Giunta, secondo noi, è assolutamente allucinante perché nel titolo si individua già il contraente. Questa è una cosa che la Giunta non può fare, spetterebbe casomai al dirigente. Ma il problema però non è questo quello fondamentale. Il problema è che l'affidamento del recupero dell'evasione ad una società privata contrasta in maniera netta con la legge e con, tra l'altro, il vademecum che è stato fatto tra l'Agenzia delle Entrate e l'Anci Lombardia per le Linee guida della partecipazione dei comuni nel contrasto dell'evasione fiscale e dell'accertamento. Queste Linee guida dicono, (leggo solo alcune righe): “responsabilità, organizzazione e proficuità dell'azione amministrativa e il ruolo dei comuni.

Benché il comune partecipi all'accertamento dei tributi erariali attraverso un procedimento amministrativo non avendo titolo per emanare il relativo provvedimento, l'atto impositivo, la stretta osservanza contenuta nei principi della legge 241 è essenziale per la definizione dei ruoli e delle relative responsabilità. Il perseguimento della legalità e dell'imparzialità a non operare scelte arbitrarie nell'azione amministrativa della lotta all'evasione, si raggiunge partendo da una messa in pratica dell'art. 4 della citata legge “determinare l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale”.

In estrema sintesi gli atti fondamentali per poter firmare i protocolli con l'Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza sono questi, in estrema sintesi: la relazione previsionale e programmatica dovrà opportunamente contenere un programma riguardante la partecipazione all'accertamento tributario in cui è data specificazione delle finalità che si intende conseguire delle risorse umane strumentali ad esse destinate all'art. 170 comma 4 del Tuel. La Giunta con il piano esecutivo di gestione e attraverso lo strumento dai regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, art. 48 comma 3 e 169 del Tuel determinerà gli obiettivi di gestione affidandole ai responsabili dei servizi coinvolti: tecnico, commercio, tributi, anagrafe, eccetera. L'organo di revisione è anch'esso coinvolto senza eccezioni; i revisori dei conti degli Enti Locali sono sempre chiamati a vigilare sulla corretta acquisizione delle entrate. Il loro ruolo è pertanto fondamentale esattamente come in relazione alle entrate tributarie proprie patrimoniali, così che anche in questo caso la violazione del dovere di vigilanza sarà puntualmente rappresentata dal giudice contabile come causa di addebito dal termine inerzia.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, qualunque sia l'articolazione degli uffici tributi dell'ente locale - qualunque sia - spesso articolata in unità operative suddivise per tributo gestito, si individua la necessità di formare il personale dell'ufficio a svolgere la propria attività alla luce di una visione più ampia e trasversale e sui diversi tributi locali gestiti, coinvolgere il personale nelle iniziative innovative in corso, costruire delle professionalità che siano in grado di leggere la

posizione contributiva del soggetto in modo multi disciplinare per evitare che il soggetto stesso venga coinvolto più volte per temi di carattere fiscale.

Da ultimo il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 ha introdotto delle novità rilevanti in merito all'opportunità di istituire il consiglio tributario. Nasce pertanto la necessità di ripercorrere le direttive principali sul ruolo delle funzioni di detto organo. Il consiglio tributario deve essere obbligatoriamente costituito per poter svolgere attività di contrasto all'evasione.

Quindi per tutti questi motivi riteniamo questa delibera di Giunta assolutamente illegittima e ci attiveremo nelle sedi opportune affinché se si vuole fare la lotta all'evasione la si faccia in maniera corretta e non arbitraria. Ricordo che uno dei primi atti del Movimento Cinque Stelle era stata una mozione, anche questa votata, che suggeriva al Comune di attivarsi per il recupero dell'evasione tributaria, ma non in questo modo non corretto. Grazie Presidente.

### **PRESIDENTE:**

Volevo solo ricordarle una cosa consigliere Aversa che forse in questo caso è meglio fare un'interrogazione più che una comunicazione in modo che quello che lei ha enunciato possa dare poi la possibilità di rispondere è più un'interrogazione che una comunicazione. Volevo solo dirle questo. Consigliere Strippoli.

### **CONSIGLIERE STRIPPOLI**

Grazie Presidente, io avrei due comunicazioni da fare. La prima riguarda il mercato di Campo Verde, vorrei arrivare con questo alla cittadinanza che magari non ha l'abitudine di leggere i quotidiani perché un quotidiano locale il 9 maggio ha riportato una breve intervista fatta all'assessore Salis con il quale si preannuncia che l'Amministrazione Comunale sta studiando un piano di fattibilità per spostare il mercato attuale a Zibido. Dato che io avrei delle perplessità in merito, leggendo poi tutto il resto dell'intervista mi sono venute ancora più perplessità, magari stimolo la cittadinanza ad avanzare le proprie, visto che è citato che in queste settimane l'Amministrazione Comunale sta cominciando ad illustrare il proprio piano ai cittadini al fine di recepire commenti e osservazioni rispetto alla strategia che si mostra determinata a portare in porto. Quindi probabilmente verrà coinvolta la cittadinanza per esporre le proprie opinioni ed eventuali dubbi e anch'io non vedo l'ora di poterlo fare.

La seconda comunicazione invece si rifà ad una mia comunicazione fatta anche al precedente Consiglio Comunale nel quale ero stato chiamato in causa da un Consigliere, in qualità di Presidente della Commissione Affari Istituzionali.

Come la volta scorsa voglio riprendere l'art. 7 del Regolamento delle commissioni consiliari dove si recita che: le commissioni sono convocate dal Presidente, che in questo caso sarei io, di propria iniziativa o su richiesta del Presidente del Consiglio o di un numero di componenti di ogni Commissione che rappresenti almeno un quarto dei componenti il Consiglio Comunale. Da gennaio e io come Presidente della Commissione non ho ricevuto alcuna invito a convocare la Commissione Affari Istituzionali, non ce n'è stato mai motivo, nessuno ha mai sollevato un ordine del giorno, quindi secondo me non c'erano motivi incombenti per fare una convocazione.

Per questo mi sento anche di poter dire che non avendo convocato una Commissione inutile, mi sento di dire, abbiamo risparmiato per ogni seduta circa € 400 come Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego consigliere Grossi.

**CONSIGLIERE GROSSI**

Grazie Presidente, innanzitutto due comunicazioni: la prima mi riallaccio al discorso del consigliere Strippoli, legata alle commissioni consiliari e voglio far presente alla Presidente che la Commissione Urbanistica non è stata ancora convocata, nonostante l'ultima volta che ci siamo riuniti, il Presidente e il Sindaco avevano preso un impegno di convocare la medesima Commissione nelle prime settimane di questo mese, ma ad oggi il silenzio come dire la fa da padrona.

La seconda comunicazione invece è in merito all'oasi WWF di via De Nicola.

Innanzitutto volevo ringraziare l'assessore Francu perché domenica 19 è stata presente alla visita guidata, organizzata dall'associazione WWF, presso l'oasi stessa. La volevo ringraziare perché la sua presenza in rappresentanza dell'Amministrazione devo dire che mi fa ben sperare nella risoluzione dell'atteggiamento schizofrenico di questa Amministrazione che un giorno va sui giornali ad enunciare la nascita o meglio la costruzione della piscina, e tuttavia con lo stesso Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente presenza ad un'iniziativa del WWF in tutela dell'oasi e questa è una cosa che mi fa ben sperare perché spero che l'iniziale atteggiamento dell'Amministrazione favorevole alla costruzione della piscina possa, a breve, trovare come dire risoluzione opposta. Dopo di che volevo invitare tutti i cittadini a presenziare il 24 di maggio presso la sala Previato alla manifestazione del WWF volta a far conoscere - certamente patrocinata dal Comune infatti è un atteggiamento molto positivo questo da parte del comune e dagli assessorati alla partita - volevo invitare appunto tutti i cittadini a partecipare a questa manifestazione affinché l'oasi diventi sempre più parte integrante della nostra città, cosa che ormai lo è da più di 25 anni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Grossi però le chiedo per favore di non utilizzare termini che non sono appropriati. Una preghiera che faccio a tutti, quindi "schizofrenico" non mi sembra che sia un termine, comunque la prego di non usarli.

Prego il Sindaco per le comunicazioni.

**SINDACO**

Si grazie Presidente, io ho la brutta abitudine che penso sempre che le comunicazioni debbano essere di interesse generale e non riportare quello che si dice già nei corridoi quando si viene in Comune e poi lo si estende anche al microfono. Quindi anch'io mi adatto al clima. La prima notizia diciamo di carattere generale riguarda il contenzioso con Eni. Il giudice e il Tribunale di Lodi ha accolto le eccezioni della difesa del Comune di San Giuliano. La prima era quella di dichiarare l'incompetenza del Tribunale di Lodi nell'atto di citazione promosso da Eni S.p.A. in cui si chiedevano 16 milioni di euro al Comune di San Giuliano come danno dovuto al mancato pagamento, da parte di Genia Energia, delle fatture per la fornitura di gas. Il Tribunale di Lodi ha

accolto il punto di vista dei legali dell'Amministrazione dichiarando la propria incompetenza e quindi è un'azione che deve ripartire da zero davanti al Tribunale delle Imprese e sono stati condannati. Eni è stata condannata al pagamento delle spese per € 10.000, oltre accessori per legge, nei confronti del Comune.

La seconda comunicazione riguarda, sul concordato Genia, i Consiglieri comunali hanno ricevuto immediatamente l'aggiornamento tramite la trasmissione a mezzo PEC dell'ordinanza con cui il giudice delegato ha fissato l'udienza e quindi sul concordato Genia la novità, unica che c'è, è stata immediatamente trasmessa al Consiglio Comunale e non ritengo di dover dire altro in questo momento, lo diremo al termine dell'udienza che si terrà nelle prossime settimane.

Rispetto invece alla questione sollevata da più comunicazioni dell'oasi del WWF mi prendo per questa comunicazione i miei 5 minuti così mettiamo le cose in fila.

Il project financing pervenuto il 4 o 5 di marzo era successivo, è stato presentato da un operatore privato. La norma che il codice dei contratti e questo lo avevamo detto anche in Commissione Urbanistica che abbiamo dovuto sospendere perché i commissari alle 8 sono voluti andare via altrimenti avremmo discusso anche altri punti all'ordine del giorno ma si è preferito andare via, quindi abbiamo specificato come funziona il project financing. C'era presente il dirigente dell'ufficio tecnico e il privato ha presentato, su un'area che non è di 4 ha ma di 25 ha perché sono circa 25.000 m<sup>2</sup> l'oasi del WWF, ha presentato una proposta di project financing ai sensi del codice dei contratti D. Lgs. 150 art. 183. Questo project financing presentato da privati non è inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche altrimenti non si potrebbe parlare di iniziativa del privato ma ci sarebbe bisogno di una manifestazione di interesse pubblica, inserirlo nei bilanci cosa che non è. Quindi la prima notizia che l'Amministrazione Comunale non ha individuato alcun'area viceversa non avremmo dovuto trovarla nel Piano triennale delle opere e sfido chiunque a trovare quest'opera all'interno del Piano triennale delle opere.

Il 7 marzo la comunicazione dell'Amministrazione dell'Ufficio tecnico è stato l'avvio del procedimento che deve essere pubblicato sull'Albo pretorio. Sfido a trovare una dichiarazione dell'Amministrazione favorevole al project financing sull'oasi del WWF. Abbiamo detto in tutte le salse, non abbiamo fatto comunicati stampa e abbiamo sempre detto che in questo momento ancor prima della fattibilità - passatemi il termine - geografica e quindi dell'individuazione dell'area l'Amministrazione ha un obbligo quello di verificarne la fattibilità dal punto di vista economico finanziario. L'articolo che disciplina il project financing è stato modificato nel 2017 (e lo conosco bene avendoci dato una tesi di laurea nel vecchio codice dei contratti) prevede la possibilità di un contributo di gestione da parte del pubblico che non superi il 49%, prima era al 30%, e a questo fine va computata anche il valore dell'area.

Il project financing che è stato presentato il 21 di marzo, avete copia, tutti i Consiglieri comunali hanno copia, è stato rigettato; è stato rigettato, è stato comunicato all'operatore guarda che entro il termine dei 90 giorni che è un termine perentorio l'Amministrazione deve ricevere un altro Piano economico finanziario perché quello che avete presentato non è coerente con la normativa nazionale. Cioè voi chiedete, a fronte di € 7.480.000 di intervento, € 7.200.000 all'Amministrazione in 30 anni tramite un contributo di gestione. Quindi il 21 di marzo questa

comunicazione era in mano a tutti i Consiglieri comunali. Quindi l'Amministrazione l'unico atto che ha compiuto è quello di contrarietà al project financing così come definito.

Dopodiché l'Amministrazione Comunale, e passo alla mia seconda comunicazione, terza, sulle oasi del WWF aveva avviato una manifestazione di interesse (mi pare a fine di dicembre) per quanto riguarda non solo l'oasi del WWF di via De Nicola che è un'oasi comunale gestita dal WWF che il WWF poi subappalta ad altri per la manutenzione e quindi abbiamo individuato non solo l'area di via De Nicola; abbiamo individuato il bosco di Zibido, abbiamo individuato l'area di via Menotti Serrati dietro il cimitero del capoluogo; abbiamo individuato l'area ex Moncar; abbiamo individuato un'altra area e un'altra ancora in Bambini di Beslan per andare a gestire, per chiedere quale associazione fosse interessata alla gestione di queste oasi, previo un corrispettivo di € 23.000, inclusa Iva, o Iva se dovuta, per tre anni fino al 31 dicembre 2021.

Questa manifestazione di interesse ha visto un unico partecipante che è l'oasi WWF Martesana ed abbiamo applicato alle convenzioni - che poi abbiamo sottoscritto in marzo o aprile in Giunta - le stesse identiche clausole che sono presenti in quelle convenzioni fin dall'anno 2004 ovvero che: "in caso di pubblica utilità le aree possono essere retrocesse all'Amministrazione". Questa è una frase standard che abbiamo dal 2004 quindi e abbiamo esattamente confermato.

Quindi:

- 1 l'Amministrazione Comunale ha sempre mantenuto con atti politici la volontà di stare all'interno di un perimetro che è la tutela del verde;
- 2 abbiamo pensato che fosse comunque un'opportunità e la norma obbliga le amministrazioni comunali ad istruire una proposta di project financing che arriva dal privato e non ci siamo nemmeno espressi sulla fattibilità del luogo;
- 3 abbiamo detto che quell'oasi così com'era tenuta non andava bene, tant'è che ancor prima di firmare la convenzione sono venuti a metterla al posto;
- 4 abbiamo patrocinato l'iniziativa del 24 maggio perché verremo come Amministrazione, quindi in collaborazione con il WWF e crediamo che il WWF non debba fare politica, e questo glielo abbiamo detto chiaramente sia al delegato, sia al Presidente del WWF di questa associazione.

Quindi l'Amministrazione, con gli atti, è sempre stata al fianco del WWF e abbiamo anche recepito alcuni dei loro suggerimenti. Quindi su questo nessuna schizofrenia da parte dell'Amministrazione ma una linearità molto, molto semplice.

Per quanto riguarda il Piano triennale faccio presente Presidente che il Piano triennale è stato puntualmente discusso in Commissione Urbanistica ed in Commissione Bilancio e nessuno dei Consiglieri presenti, quindi includo anche il Consigliere che ha fatto le comunicazioni, di coinvolgimento della Commissione ha posto questioni sul Piano triennale delle opere pubbliche al momento della sua approvazione. Quindi prendiamo atto che ha cambiato idea. In Consiglio Comunale che è stato votato il Piano triennale delle opere non si è fatta nessuna discussione nel merito, quindi noi riteniamo che questa cosa, Presidente, lei dovrebbe anche un po' tutelare l'Amministrazione che partecipa alle commissioni sempre, e quando posso vado anch'io sempre personalmente, indipendentemente dalle deleghe.

Per quanto riguarda il mercato, anche qui l'ultima comunicazione, abbiamo presentato un'idea che come Amministrazione stiamo ragionando e sviluppando che è quella di poter spostare di 250 m il

mercato del sabato. Non è una decisione già presa nel numero di Tam Tam in uscita vengono previste tutte delle modalità di partecipazione per i cittadini, verranno allestiti due punti in cui fare una sorta di sondaggio quindi l'abbiamo fatto in centro alla città fino al 30 di luglio ci sarà questa fase consultiva e partecipativa dove andremo ad illustrare quella che potrebbe essere una soluzione e capire la fattibilità. L'abbiamo inserito anche all'interno del Tam Tam perché riteniamo che sia una scelta, una scelta che la guardiamo molto laicamente ha molti pro, ha qualche scontro che è quello di andare a 250 m più in là dell'attuale mercato, ma prevederebbe tutta una serie di misure di sicurezza igienico sanitaria che riteniamo non siano così secondari, anche perché dovete tenere conto che tutti i 60.000 metri quadrati antistanti all'area del mercato, il PGT del 2009 prevede che c'è un ambito di trasformazione con delle attività residenziali. Oggi, già oggi che abbiamo pochi residenti che abitano nella zona chiedono - e abbiamo dovuto anche spostare alcuni banchi con grande fatica - perché hanno dei disagi legati al mercato quindi con molta trasparenza crediamo che questa sia la possibilità anche per reperire risorse, essendoci un intervento urbanistico in quella zona per fare qualche cosa che possa essere utile a quella zona; dopodiché non è una scelta già presa e pertanto valuteremo lo stiamo dicendo anche negli incontri che la Giunta sta facendo nelle varie frazioni e l'umor finora non è stato di contrarietà da parte di nessuno. Abbiamo fatto quattro incontri in nessun incontro c'è stato un cittadino che abbia detto anche di età anziana che sia contro a questo spostamento.

Ad oggi è successo questo dopo di questo il sondaggio potrebbe dire che, come dire, dire esattamente il contrario. Però riteniamo che sia, che questo sia lo stato dell'arte.

Su Rocca Brivio stiamo attendendo il consigliere che ha fatto questa comunicazione aveva chiesto anche di poter partecipare all'assemblea dei soci ma che ovviamente non può essere aperta ai Consiglieri comunali e quindi stiamo aspettando il verbale dell'assemblea dei soci e poi eventualmente avremo diciamo il Consiglio Comunale verrà coinvolto e sappiamo già perché lo sapete dalle mie precedenti comunicazioni che l'Amministrazione di San Giuliano ha già detto alla liquidatrice, agli altri soci, che abbiamo un indirizzo del Consiglio Comunale che è quello di chiudere nel più breve tempo possibile la società Rocca Brivio Srl che è in liquidazione del 2015. Rispetto alla delibera, e finisco, 149, quindi questo argomento ne avevamo parlato con la dottoressa Curti perché il consigliere Aversa era stato qui qualche giorno fa, forse mercoledì o giovedì, la dottoressa Curti le aveva già spiegato le motivazioni che secondo loro sottendono questa decisione, noi abbiamo fatto una gara ad evidenza pubblica, una procedura negoziata per individuare il concessionario per la lotta all'evasione che già oggi è affidata ad un soggetto privato perché il Consiglio Comunale ha stabilito tramite un'apposita delibera, del 2016, di dare in concessione questo tipo di attività e quindi abbiamo il mandato di Consiglio Comunale e, all'interno di questa gara, l'aggiudicatario che è appunto Fraternità Sistemi, aveva dato quale migliororia la possibilità di fare queste segnalazioni qualificate.

L'Amministrazione Comunale avendo raggiunto Fraternità Sistemi in poco tempo più di quanto previsto dell'intero piano di riequilibrio quindi più bei sette anni 2017-2023 in termini di gettito la lotta all'evasione, ha ritenuto di accogliere una proposta che è stata fatta dagli uffici ovvero di avvalerci anche di questo tipo di strumento di lotta all'evasione, cioè vuol dire che interpolando e manipolando le varie banche dati Fraternità Sistemi può fare delle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e quant'altro la quale poi farà lei l'avvio del procedimento e andrà a vedere se ci sono

effettivamente dei problemi in termini di dichiarazione dei redditi, e qualora ci sia l'emersione di un'evasione, anche ad esempio l'evasione sull'Irpef, la norma consente che per le segnalazioni qualificate tutto questo gettito arrivi al Comune che ha fatto la segnalazione quindi questo è.

E poi credo che su questo il Segretario Comunale, se verrà fatta una interrogazione, potrà dare anche un parere di legittimità.

**PRESIDENTE:**

Passiamo ora all'ordine del giorno il punto n. 1:

**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 15.04.2019**

**PRESIDENTE**

Comunico che gli assenti erano: Caponetto, Grossi; prego consigliere Olivieri.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Grazie signor Presidente, anzi mi scuso se utilizzo questa comunicazione a livello personale, sto facendo una mostra di pittura, una personale di pittura presso la sala Tapia in piazza della Vittoria. Io mi onoro di partecipare a questo consiglio comunale per tanto vorrei in qualche modo e invitarvi tutti quanti a partecipare, sabato pomeriggio verso le 16,30, alla mia inaugurazione. Mi farebbe piacere vedervi dalle mie parti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Olivieri dell'invito, passiamo quindi all'approvazione del verbale della seduta consiliare, come dicevo del 15 aprile 2019, assenti in quell'occasione Caponetto, Grossi e Vinci.

Mettiamo quindi in votazione l'approvazione del verbale.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 21**

**Contrari: nessuno**

**Astenuti: 1**

e non **2 partecipazioni al voto** viene **approvato** il verbale della seduta consiliare del 15 aprile 2019.

Prima di passare agli altri punti all'ordine del giorno volevo ricordare che durante l'ultima Capigruppo è stato deciso all'unanimità di portare avanti tutte le interrogazioni in quanto l'art. 56 Svolgimento delle interrogazioni dice: “trascorsa un'ora dall'inizio della trattazione delle interrogazioni il Presidente fa concludere la discussione di quella che a quel momento è in esame e rinvia le altre eventualmente rimaste da trattare alla conclusione della seduta o alla successiva”. E' stato deciso, nella Capigruppo, invece di proseguire, quindi oltre l'ora, quindi di terminare le interrogazioni che sono inserite all'ordine del giorno; questo era per dare a tutti l'informazione. Ricordo che le interrogazioni sono 3 minuti per l'illustratore, 5 minuti per la replica che deve essere effettuata o dal Sindaco o dall'Assessore, e c'è la replica del Consigliere se rimane soddisfatto oppure no della risposta ricevuta del Sindaco o dell'Assessore.

Passiamo quindi al primo punto scusate al punto n. 2:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DELLE LINEE A E B DELLE FRAZIONI DI SAN GIULIANO MILANESE (PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

**PRESIDENTE**

Prego la consigliera Magri per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Allora io adesso vi esporrò appunto la nostra interrogazione sul miglioramento dei servizi della linee A) e B) che sono le linee che collegano le frazioni di Sesto e di Civesio al centro città e a Zibido.

Questa interrogazione nasce dal fatto che durante il Consiglio Comunale del 15 di febbraio l'assessore Salis aveva sostenuto che c'erano state delle verifiche sul numero degli utenti di questo servizio. A noi risulta che ad oggi il servizio viene reso attraverso degli autobus che hanno 60 posti e quindi appunto questa interrogazione è volta a capire se l'utilizzo dei mezzi di trasporto impiegati dall'attuale gestore del servizio sono commisurati al numero degli utenti.

Quindi,

- **considerato che** sono servizi fondamentali per le frazioni di Civesio e Sesto queste due linee, appare importante poi considerare tutta la situazione anche in un'ottica di efficientamento del servizio dato che in occasione del Consiglio Comunale del 15 febbraio l'assessore Salis ha comunicato che si stavano facendo degli approfondimenti sugli utenti delle linee A e B;

**si chiede**

a questa Amministrazione

- di conoscere il numero degli utenti medi di tale servizio per ciascun giorno della settimana e per le diverse fasce orarie;
- si chiede poi se l'utilizzo dei mezzi di trasporto impiegati dall'attuale gestore sono commisurati al numero effettivo degli utenti o appare utile prescrivere l'utilizzo di mezzi più piccoli o comunque dimensionati sull'effettiva utenza.
- E infine si chiede l'Amministrazione cosa intende fare sulla base di quanto emerso dalle sue rilevazioni affinché le eventuali criticità vengano superate. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliera Magri, prego l'assessore Salis per una risposta.

**ASSESSORE SALIS**

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Rispondo alle domande formulate nell'interrogazione del gruppo consiliare del Partito Democratico "Fare bene insieme" avente per oggetto il miglioramento del servizio delle linee A e B delle frazioni di San Giuliano Milanese, specificando che attualmente i dati rilevano un'utenza di 120 a 130 passeggeri al giorno ed essendo complessa una suddivisione per fasce orarie in sostanza circa l'80% dei flussi, risulta essere concentrato nelle ore di punta mattutine e serali coincidenti con gli orari di ingresso e uscita dai luoghi di lavoro, specie nel comparto produttivo di Sesto Ulteriano.

L'ipotesi di effettuare il servizio con bus più piccoli e risulterebbe antieconomica e dato che i percorsi delle linee in questione non rappresentano difficoltà di scorrimento ai mezzi impiegati lunghi 12 m, il loro impiego rende più sinergico il servizio in termini di ottimizzazione dei bus in rapporto al costo chilometrico che rappresenta circa la metà del costo unitario di ATM e del prezzo del biglietto dell'utente del trasporto pubblico locale.

È bene ricordare che le attuali linee A e B sono frutto di scelte fatte dalle amministrazioni precedenti, espressioni prevalenti del partito che ha presentato l'interrogazione e senza che l'attuale Amministrazione abbia apportato per ora alcuna modifica. Nella sostanza si tratta della rimodulazione della vecchia Linea Blu gestita fino al 2010 dalla fallita società Sila con bus da 54 posti quando l'Amministrazione Comunale di allora decise di ridurre il numero dei bus da 3 a 2 istituendo appunto le attuali linee A e B costituite da qualche corsa, compatibilmente con la sostenibilità del bilancio del Comune, per dare almeno un servizio essenziale per le zone industriali e commerciali di Sesto Ulteriano e Civesio, oltre che per il collegamento con il capoluogo al fine di consentire all'utenza di poter raggiungere alcuni servizi essenziali come il Distretto Sanitario, per esempio, di via Cavour.

Attualmente i servizi verso le frazioni di Sesto Ulteriano e Civesio dal lunedì al venerdì sono coperti soltanto da 14 corse giornaliere delle linee 140 di ATM che però va direttamente a Rogoredo, senza collegamenti con il capoluogo che sono coperti dalle linee A e B in questione.

La domenica e i festivi le frazioni sono completamente isolate da qualsiasi forma di trasporto pubblico locale in quanto le linee urbane comunali coprono dalle 6,45 alle 18,45 con 16 corse giornaliere il collegamento tra San Giuliano centro e le frazioni di Sesto Ulteriano e Civesio per cinque giorni alla settimana, mentre il sabato il servizio è coperto solo da tre corse. Il superamento di questa carenza è una delle osservazioni che questo Assessorato ha presentato nei tempi richiesti all'Agenzia Metropolitana per la mobilità, oltre che all'allungamento del servizio fino alle ore serali.

E infine è utile ricordare che le competenze delle gare e conseguente aggiudicazione del servizio non è più in capo al comune o, meglio, ai comuni ma spetta all'Agenzia del trasporto pubblico locale di Città Metropolitana di Milano e delle province di Monza Brianza, Lodi e Pavia che comprende ben 438 comuni con una popolazione interessata di 4,9 milioni di abitanti.

In merito alla rimodulazione dei servizi di trasporto pubblico locale un'attenzione specifica meritano i servizi integrati con il sistema ferroviario regionale che a San Giuliano Milanese ha una forte rilevanza anche con l'auspicata realizzazione della stazione di Zibido e che dovrà costituire elemento di maggiore sinergia con i servizi di trasporto pubblico su gomma e con la rete della metropolitana milanese. Allo stato infine, come prevedono le clausole di salvaguardia, in attesa dell'affidamento da parte dell'Agenzia del trasporto pubblico locale, l'Amministrazione Comunale non può far altro che procedere, ad invarianza di costi, con la proroga temporanea del servizio in attesa delle determinazioni che l'Agenzia metropolitana per la mobilità dovrà assumere nel breve periodo. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliera Magri si ritiene soddisfatta della risposta che le è stata data dall'assessore Salis.

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Si innanzitutto chiedere all'Assessore Salis poi di darmi i dati per poterli leggere e poi io però avevo chiesto nella mia interrogazione di conoscere il numero degli utenti del servizio per ciascun giorno della settimana e per le diverse fasce orarie, quindi non ogni giorno quanti la prendono, ma per le diverse fasce orarie quante persone salgono sull'autobus perché, secondo me, questo è un dato fondamentale per capire poi se il pullman da 60 posti è necessario così possiamo fare lo stesso servizio con pullman più piccoli. Quindi chiederei all'assessore Salis se ha i dati di fornirmi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Assessore Salis potrà fornire i dati richiesti dalla Consigliera anche perché la richiesta è sia orale che scritta.

**ASSESSORE SALIS**

Si Presidente io posso fornire lo scritto di quanto ho risposto alla Consigliera dove sono indicati appunto i numeri di passeggeri giornalieri e dove è anche espressamente detto che è impossibile fare una rilevazione oraria in quanto il gestore questi dati non li ha forniti, evidentemente non ha una contabilizzazione per orario o per fascia oraria del numero delle utenze.

**PRESIDENTE:**

Passiamo ora consigliera Magri l'assessore Salis ha dato la risposta che le verrà mandata da parte della Segreteria in forma scritta.

Passiamo ora all'altra interrogazione:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: REDDITO DI CITTADINANZA E SITUAZIONE A SAN GIULIANO MILANESE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

**PRESIDENTE**

Passo la parola per l'illustrazione alla consigliera Magri, prego.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, anche qui questa interrogazione invece è rivolta un po' a capire quante sono state le domande per il reddito di cittadinanza a San Giuliano e come questa Amministrazione intende agire per supportare i Centri per l'impiego al fine di dare una risposta alle domande che sono pervenute perché appunto il decreto legge sul reddito di cittadinanza prevede anche che ci sia una partecipazione attiva da parte dei comuni. Quindi premesso che recentemente con il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 è stato introdotto nel nostro ordinamento il reddito di cittadinanza descritto dal sito del Ministero del Lavoro come una misura messa in atto dal governo per favorire un sostegno economico e l'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nel mondo del lavoro e nella società:

- **preMESSo che** il reddito di cittadinanza costituisce un sussidio per coloro che si trovano in situazioni economiche di difficoltà tant'è vero che per la sua erogazione devono essere presenti determinate condizioni reddituali sia personali che del nucleo familiare di appartenenza;
- **preMESSo che** per ricevere il reddito di cittadinanza è necessario rispettare alcune condizioni che riguardano l'immediata disponibilità al lavoro, l'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che può prevedere attività di servizi alla comunità per la riqualificazione professionale o il completamento degli studi, nonché altri impegni finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale.
- **PreMESSo che** entro 30 giorni dal riconoscimento del diritto al reddito il cittadino sarà convocato dal Centro per l'impiego per sottoscrivere un patto per il lavoro iniziando così un percorso personalizzato di inserimento lavorativo e formazione; le condizioni per essere convocati prevedono che nella famiglia richiedente almeno uno tra i componenti sia in possesso di uno tra i seguenti requisiti: assenza di occupazione da non più di due anni, età inferiore a 26 anni, essere beneficiario della Naspi, ovvero di altri ammortizzatori sociali per la disoccupazione involontaria o a vederne terminata la fruizione da non più di un anno; aver sottoscritto negli ultimi due anni un patto di servizio in corso di validità presso il Centro per l'impiego.
- **PreMESSo che** nel caso in cui il bisogno del richiedente sia complesso saranno i servizi dei comuni competenti per il contrasto alla povertà a valutare i percorsi di attivazione sociale lavorativa e stipulare il patto per l'inclusione sociale coinvolgendo anche gli altri enti territorialmente competenti.
- **Considerato che** non si intende con la presente entrare in merito all'utilità o meno di tale provvedimento ma solo valutare le possibili ricadute dello stesso sul Comune di San Giuliano e che appare importante, alla luce di altre variabili descrittive della componente

sociale nella nostra società comprendere la componente sociale sangiulianese a cui si sta rivolgendo questa iniziativa dell'attuale Governo,

**si chiede a codesta Amministrazione**

- di conoscere il numero degli utenti sangiulianesi che al 30 aprile 2019 hanno fatto domanda di reddito di cittadinanza utilizzando i canali messi a disposizione dalla legge stessa.
- Se è possibile avere alcune caratteristiche della popolazione richiedente: età, motivo, nucleo familiare, provenienza, tali da poter avere un quadro utile per comprendere la rilevanza nel tessuto sociale sangiulianese di questa progettualità.

**Si chiede**

- poi di conoscere come codesta Amministrazione intende interagire e supportare i centri per l'impiego al fine di dare una risposta alle richieste pervenute e di conoscere se l'Amministrazione ha fatto una stima del possibile impatto numerico e come intende rispondere all'eventuali richieste per un patto per l'inclusione sociale da parte dei richiedenti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego l'assessore Nicolai per la risposta all'interrogazione.

**ASSESSORE NICOLAI**

Grazie Presidente, buona sera a tutti. La risposta potrebbe essere brevissima il Comune di San Giuliano come qualsiasi altro comune non conosce nessuno dei dati che lei ha richiesto, però facciamo uno sforzo entriamo un attimino nel merito e diamo un po' di risposte più puntuali.

Sostanzialmente sono ancora da adottare i decreti attuativi che devono regolamentare il funzionamento delle due piattaforme, una piattaforma sarà la piattaforma Siulp cioè quella del Sistema Informativo Unitario delle Politiche del lavoro che opererà presso l'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del lavoro e farà da coordinamento con riferimento al rapporto con i centri per l'impiego. Questa è la prima piattaforma che dovrà essere diciamo abilitata e messa a disposizione degli enti territoriali.

La seconda piattaforma, che avrà questo acronimo SIUS Sistema Informativo Unitario dei Servizi sociali, opererà sempre presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e sarà lo strumento che già prevede la legge per la comunicazione e l'attuazione delle attività di coloro che sono beneficiari del reddito.

La piattaforma includerà in formato elettronico anche gli strumenti per la progettazione personalizzata del cosiddetto Patto per l'inclusione. Al riguardo chiaramente siamo in una fase preparatoria, direi dispositiva, il Distretto 2, il nostro distretto ha già convocato i Servizi sociali professionali, hanno già effettuato un lavoro ad un tavolo tecnico per smussare le prime criticità e capire e comprendere bene ciò che avverrà a brevissimo anche perché un'assistente sociale del distretto è stata inviata al corso di formazione predisposto dal Ministero nello scorso mese di aprile che si è svolto a Padova, dove sono state iniziate ad essere diffuse le linee guida principali che hanno bisogno dello strumento attuativo. Ma vado avanti provando un po' a spiegare quello che oggi è già conosciuto e che è bene già mettere in campo come informazione.

La piattaforma Sius cioè quella collegata ai Servizi sociali, la piattaforma che sarà in uso ai Servizi sociali consentirà di comunicare telematicamente l'avvenuta sottoscrizione o il rifiuto da parte del cittadino del patto di inclusione proposto. Tutto il sistema informativo riguardante ogni beneficiario servirà anche all'Inps per la verifica e il controllo di alcuni dati che incrocerà con (inc.) per quanto riguarda la situazione reddituale, mentre il controllo anagrafico delle dichiarazioni sostitutive dell'Isee sarà in capo ai comuni proprio per il tramite di questo portale.

Che cosa c'è da aggiungere? Che certamente, certamente una serie di adempimenti provenienti dalla verifica dei requisiti per coloro che beneficiano e beneficeranno è in capo agli Enti Locali. Il controllo banale sulla residenza è stato oggetto di dibattito pubblico il fatto di spostare le residenze, se n'è parlato nei mesi scorsi, poi è stato trovato un rimedio credo sufficiente nella normativa che ha promosso il legislatore, però queste attività sono in capo agli enti, quindi la nostra polizia locale dovrà anche garantire questi controlli perché poi verrà caricato l'esito su questo tipo, queste due tipi di piattaforme.

Vado avanti un attimino sempre con riferimento alle richieste. Non essendo ancora stati comunicati agli Enti Locali i dati non è possibile lavorarli per dare delle risposte precise alle quattro diciamo domande che vengono fatte, non esiste la possibilità di catalogarli per età, motivo o per nucleo. Ad oggi l'unico dato in possesso degli Enti Locali, e qui mi sono premurato di farne una copia quantomeno, gli unici dati in possesso sono le domande presentate al 30 aprile ma suddivise per province e per regione. Questi dati sono già disponibili ne ho portato una coppia sono molto interessanti da leggerli perché in base alla geografia cambiano molto i numeri, se vuole consigliera Magri qua gliene do una copia.

Termino, visto che sono stato richiamato, facendo alcune piccole considerazioni: il rapporto, l'interlocuzione tra Ente Locale e Centro per l'impiego non è proprio previsto nel senso che ci sono due categorie, la mozione è ben predisposta perché nelle premesse richiama quelli sono i requisiti per coloro che accederanno alle proposte di impiego devono avere o meno di 26 anni o inoccupati da meno di due anni, insomma l'interrogazione le catalogava. Coloro che hanno quei requisiti saranno inviati da questo portale centralizzato presso l'Inps che a monte farà il discrimine se inviarli al centro per l'impiego o se inviarli ai Servizi sociali degli enti territoriali e quindi o patto per il lavoro o patto per l'inclusione. Aggiungo nel terminare che poi è facoltà del Servizio sociale professionale fare una comunicazione al centro per l'impiego quando si ritiene che il soggetto abbia raggiunto delle competenze, dei (inc.) per i quali può essere come dire spendibile nel mercato del lavoro. Quindi al momento l'unica interazione prevista è la emissione di un patto di inclusione con richiesta di trasformarlo in patto per lavoro perché il Servizio sociale ha notato dei miglioramenti perché, ad esempio, il servizio sociale può lavorare con lo xeol di cui di Afol e Centro per l'impiego per formare delle competenze specifiche mediante della formazione e dell'orientamento al lavoro.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliera Magri si ritiene soddisfatta della risposta dell'assessore Nicolai?

#### **CONSIGLIERE MAGRI**

Si, si, si, per questa risposta sono soddisfatta, grazie.

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto n. 4 dell'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: RACCOLTA RIFIUTI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO**

**PRESIDENTE**

Prego la consigliera Carminati per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Si, grazie Presidente, allora

- **premesso che** nei primi atti fatti da questa Amministrazione c'è stato quello di far partire un progetto in una zona campione a Civesio e Sesto Ulteriano per la raccolta rifiuti puntuale per poter valutare la possibilità di estenderla alla città,
- **che** con delibera n. 85 del 19 marzo la Giunta ha approvato le Linee guida del nuovo servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti in previsione della scadenza dell'attuale appalto nel febbraio 2020,
- **vista** la dichiarazione del Sindaco che dichiara: “l'esperienza maturata in questi anni ci ha consentito di individuare le possibili migliorie e le innovazioni necessarie a garantire un servizio qualitativamente più adeguato ai bisogni del territorio con un miglioramento delle prestazioni fornite, che nel dicembre 2018 sono state modificate le percentuali di calcolo della Tari portandole al 50% per privati ed aziende con la dichiarazione da parte dell'Amministrazione che dai dati in possesso le percentuali sono approssimativamente corrette ma che si sarebbero fatti dei controlli per poter poi fare delle percentuali precise,

**Chiediamo all'Amministrazione**

- di avere un resoconto della fase sperimentale e dei risultati ottenuti;
- se nelle linee guida si è tenuto conto dei risultati ottenuti nella fase sperimentale effettuata a Civesio e Sesto,
- e di essere informati se si sono approntati gli atti necessari ad ottenere un controllo puntuale sulla raccolta dei rifiuti privati e di quelli delle aziende. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego l'Assessore Francu per una risposta all'interrogazione.

**ASSESSORE FRANCU**

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Con riferimento alla richiesta di avere un riscontro della fase sperimentale dei risultati ottenuti nel mese di gennaio 2018 il gestore del servizio nell'ambito dell'offerta tecnica ha avviato nei quartieri di Sesto Ulteriano e Civesio tramite una campagna informativa articolata in incontri con la popolazione informative sul periodico comunale, sul sito istituzionale e sul sito [www.sangiulianopolita.it](http://www.sangiulianopolita.it) il progetto sperimentale per il controllo puntuale dei conferimenti dell'indifferenziato tramite contenitori dotati di Tag associati a singole utenze. A seguito di interpellanza sindacale in merito all'utilizzo dei dati personali ottenuti mediante il sistema indossabile del rilevamento circa l'operato delle maestranze, le attività connesse al progetto sperimentale inizialmente previsto con partenza nel mese di marzo 2018, sono state posticipate al mese di agosto 2018.

Le utenze interessate individuate tramite estrazione dalla banca dati degli iscritti al ruolo Tari, sono state dotate di mastelli da 30 litri, nel caso delle singole utenze, e di bidoni carrellati nel caso di condomini con un numero superiore a 8 famiglie.

La consegna dei contenitori è avvenuta tramite il servizio a domicilio prestato da parte degli addetti del gestore e dalle utenze non presenti all'atto dei vari passaggi di consegna è stata lasciata apposita informativa con l'invito di recarsi presso la sede del gestore per il ritiro.

A seguito della comunicazione inviata dall'ente al gestore del servizio, a gennaio 2019, riguardante alcune anomalie nelle consegne per via Clavese a Civesio e per via Privata Navaro a Sesto Ulteriano, è stata effettuata una ulteriore campagna di consegna dei contenitori da parte del gestore terminata nel mese di febbraio 2019.

Nella relazione trasmessa dal gestore questa settimana, si comunica che la distribuzione dei contenitori dotati di Tag ha raggiunto la quasi totalità delle utenze interessate iscritte a ruolo Tari, nei due quartieri, con una percentuale di circa 4% di utenze non servite. Data la troppo recente trasmissione della relazione da parte del gestore con la situazione sulla sperimentazione aggiornata al mese di maggio, attualmente siamo in fase di approfondimento e di analisi dei dati parziali trasmessi e quindi successivamente coordineremo, insieme al gestore, le ulteriori attività da intraprendere compresa una nuova analisi merceologica dei conferimenti nei due quartieri in modo da poter effettuare un confronto dei dati con quelli ottenuti prima dell'avvio della sperimentazione.

Con riferimento alla domanda se nelle linee guida si è tenuto conto dei risultati ottenuti dalla fase sperimentale effettuata a Civesio, premesso che le linee guida rappresentano un atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale per la redazione del Piano industriale del servizio di gestione integrata di rifiuti urbani ed assimilati e di igiene urbana, volto ad ottimizzare e migliorare il servizio stesso, anche se avessimo voluto tenere conto dei suddetti risultati non avremmo mai potuto farlo in quanto, come precisato prima, al momento disponiamo soltanto di dati parziali. Ad ogni modo l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno inserire nelle linee guida la possibilità di predisporre un sistema informatizzato per il monitoraggio dei conferimenti sia porta a porta che presso i Centri di raccolta comunali.

Con riferimento alla richiesta di essere informati se si sono approntati gli atti necessari ad ottenere un controllo puntuale sulla raccolta dei rifiuti privati e quelli delle aziende, presumendo che si fa riferimento alla quantità di rifiuti prodotti da utenze domestiche rapportata alla quantità prodotta da utenze non domestiche, abbiamo chiesto al gestore del servizio di ripetere anche per l'anno in corso il monitoraggio effettuato lo scorso anno sulla produzione del residuo secco della frazione organica da parte delle utenze non domestiche. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Carminati si ritiene soddisfatta della risposta dell'Assessore?

### **CONSIGLIERE CARMINATI**

Si, in pratica abbiamo capito che si è deciso di far partire il progetto a gennaio dell'anno scorso, ma siamo arrivati a maggio di un anno dopo e non abbiamo praticamente fatto nulla perché in pratica dati non ce ne sono, il programma è partito al mese di agosto e ad oggi non ci sono dei dati ben precisi, comunque va beh una risposta comunque l'abbiamo avuta, grazie.

**CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE:**

Passiamo ora al punto n. 5:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: PROGETTO SPERIMENTALE  
CONTENIMENTO DI NUTRIE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO  
DEMOCRATICO**

**PRESIDENTE**

Prego la consigliera Carminati per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Si è brevissima, **premesso che** la Città di San Giuliano Milanese a parecchi parchi si trova nel Parco agricolo sud Milano e, come per parecchi comuni della Pianura Padana, si trova a dover fronteggiare e/o limitare la proliferazione delle nutrie.

Nel mese di febbraio abbiamo letto sugli organi di stampa che l'Amministrazione avrebbe avviato un progetto di contenimento naturale con la sterilizzazione di individui riproduttori maschi e femmine nelle zone di Zibido, zona scelta per questa sperimentazione e che sarebbe partita nella primavera tra marzo e aprile.

**Chiediamo all'Amministrazione**

- di essere informati sul progetto si è partito e su come pensa di procedere nel merito.  
Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego l'Assessore Francu per una risposta all'interrogazione.

**ASSESSORE FRANCU**

In merito all'interrogazione avente ad oggetto *Progetto sperimentale contenimento nutrie* si precisa quanto segue:

- in data 21 marzo 2019 la sottoscritta insieme all'Assessore Ravara abbiamo incontrato il dottor Venturini che ci ha risposto verbalmente il suo progetto sperimentale per la sterilizzazione delle nutrie che praticamente consiste nel catturare gli esemplari adulti, trasportarli presso un ambulatorio veterinario dove si seguirebbe la sterilizzazione chirurgica e la successiva reimmissione nel luogo di cattura.
- In data 30 gennaio 2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D. Lgs. n. 230 del 15.12.2017 adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento europeo n. 1.143 del 2014 del Parlamento Europeo del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive in vigore dal 14 febbraio 2018, che introduce una serie di disposizioni sulle specie esotiche invasive al fine di adeguare la normativa nazionale alle disposizioni comunitarie in materia.
- Si ricorda infatti che il Regolamento europeo n. 1143 del 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive, entrato in vigore il 1 gennaio 2015, ha introdotto a scala unionale una serie di prescrizioni volte a proteggere la biodiversità e i servizi ecosistemici dagli impatti causati dalle specie esotiche invasive con particolare riferimento a quelle specie inserite nella lista degli specie di rilevanza unionale.

Per queste specie il regolamento ha introdotto un generale divieto di commercio, possesso, trasporto e introduzione in natura e impone un obbligo di immediata segnalazione di controllo o/e radicazione di queste specie.

Inoltre chiede ai paesi dell'Unione Europea di attivare un sistema di sorveglianza e di monitoraggio delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e di identificare i principali vettori di introduzione, l'introduzione accidentale di specie invasive adottando almeno un piano d'azione per prevenire il rischio di ulteriori introduzioni.

Infine il regolamento prevede anche un sistema di autorizzazioni e deroghe ai divieti in casi particolari la lista di specie esotiche invasive di rilevanza unionale identificate in base ad una specifica valutazione del rischio condotta a livello europeo è suscettibile di continue integrazioni e attualmente include 49 specie cui 30 sono già presenti in Italia e tra questi anche la nutria.

Il D. Lgs. 230 del 2017 adegua quindi la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento europeo sopraccitato individuando i seguenti principi e criteri: il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è l'autorità nazionale competente individuata per i rapporti con la Commissione europea e il coordinamento dell'attività e il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi. L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale Ispra viene individuato quale ente tecnico scientifico di supporto al Ministero dell'ambiente per lo svolgimento delle attività previste. Le regioni, le province autonome ed i parchi nazionali rientrano tra i destinatari primari della normativa in virtù delle competenze in materia di monitoraggio e attuazione degli interventi di radicazione e delle misure di gestione nonché di ripristino degli ecosistemi danneggiati.

Con l'art. 6 vengono introdotti i seguenti divieti:

- introduzione o transito nel territorio nazionale;
- detenzione anche in confinamento, allevamento e coltivazione anche in confinamento;
- trasporto, vendita o messa in commercio, utilizzo, cessione a titolo gratuito o scambio;
- riproduzione o crescita spontanea;
- rilascio nell'ambiente.

Viene disciplinato il rilascio dei permessi ed autorizzazioni ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento europeo e le ispezioni per la verifica del mantenimento dei requisiti necessari per i predetti provvedimenti.

Il nuovo regime di autorizzazioni instaurato in deroga ai divieti dell'art. 6 si applica in particolare ad orti botanici e giardini zoologici. Anche Istituti di ricerca ed altri soggetti possono in casi particolari ottenere un'autorizzazione alla detenzione di specie esotiche invasive incluse nella lista, per attività di ricerca o conservazione ex (inc.). E' anche prevista in casi eccezionali la possibilità di un'autorizzazione in deroga per motivi di interesse generale imperativo, compresi quelli di natura economica o sociale.

Le richieste di autorizzazione o deroghe vanno presentate al Ministero; viene prevista l'esecuzione di ispezioni e controlli da parte del Ministero con il supporto dell'Ispra delle regioni e delle province autonome al fine di garantire che gli Istituti adempiano agli obblighi e alle condizioni previste nelle autorizzazioni rilasciate. Vengono previste specifiche sanzioni penali e amministrative calibrate in base alla gravità delle violazioni alle disposizioni del regolamento. Una parte dei provvedimenti derivati dalle sanzioni amministrative vengono destinati all'attuazione delle misure di radicazione e di gestione.

Sul sito del Ministero alla Sezione biodiversità sotto la voce Specie Esotiche Invasive è stato nel 2018 pubblicato il piano di gestione nazionale della nutria *Myocastor coypus* che prevede tra le altre cose, al punto 541 Controllo della riproduzione, approccitazione, leggo solo le conclusioni: *“in conclusione si ritiene che nella sterilizzazione chirurgica né la somministrazione di sostanze con effetto immuno contraccettivo allo stato attuale possano essere utilizzate per il controllo della nutria”*, chiudo citazione.

Alla luce di quanto esposto sopra e dato che l'Associazione proponente la sperimentazione per il contenimento delle nutrie mediante sterilizzazione chirurgica non ha presentato un progetto autorizzato dal Ministero dell'Ambiente, al momento l'Amministrazione Comunale ritiene inapplicabile il suddetto progetto.

Conclusivamente: l'Amministrazione Comunale ritiene che il fenomeno della proliferazione delle nutrie possa essere affrontato solo tenendo conto delle basi conoscitive di natura scientifica nelle quali sono i depositari gli Spru e gli Istituti Zooprofilattici competenti per territorio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Carminati si ritiene soddisfatta della risposta?

**CONSIGLIERE CARMINATI**

No, ma assolutamente no, perché non mi ha risposto. Io ho chiesto: e l'Amministrazione è andata sui giornali dicendo che partivano con questo progetto, quindi vuol dire che nel momento in cui si fa una dichiarazione vuol dire che tutte queste informazioni che ci ha propinato stasera doveva averle assunte prima di poter dichiarare che si poteva fare questo progetto. Questo progetto che sappia io è stato fatto già in altri comuni e quindi mi sembra che possono essere così fuorilegge se li hanno autorizzati. Mi sembra che da quello che si è eletto sull'articolo perché io ho solo letto l'articolo di giornale dove si dice che *“in fase sperimentale e gratuita per quella zona sarebbe stato fatto”*, quindi secondo me è una scelta quella di non fare questo progetto ma di abbattele. Mi auguro che l'abbattimento non avvenga poi come è già successo in luoghi dove ci sono persone che stanno guardando all'interno di una scuola e c'è una persona che ammazza la nutria dentro nella gabbia perché sono agghiaccianti queste cose qui. Comunque non mi ha dato la risposta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: AMBIENTE NON DECOROSO E PROSTITUZIONE NELLA FRAZIONE DI PEDRIANO PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO**

**PRESIDENTE**

Prego la consigliera Luca' per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE LUCA'**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora questa nostra interrogazione riguarda la frazione appunto di Pedriano e siccome appunto da tempo lungo il tratto stradale all'altezza proprio della frazione del Comune di San Giuliano si sono insediate alcune prostitute dalle prime ore del mattino e fino a notte inoltrata.

- **Dato che** molte autovetture durante questo orario si fermano e i conducenti invitano a salire a bordo le prostitute contro il divieto imposto dalla legge. Il decoro urbano ovviamente è turbato per decine di cittadini considerata poi la battaglia mediatica alla lotta alla prostituzione del vice premier Salvini che desidera riaprire le case chiuse;
- **considerata** la popolazione che da tale realtà ovviamente resta impaurita si trova di fronte un giro di criminalità a cui non può fare fronte, con il transito nella zona, di vetture di persone poco raccomandabili,

**vogliamo interrogare**

l'Amministrazione Comunale

- perché intervenga al più presto per riportare il decoro nella frazione di Pedriano con azioni volte ad eliminare il passaggio e la presenza delle prostitute dalle strade, aprendo un tavolo con tutte le forze ovviamente competenti;
- risolvere il problema non solo da un punto di vista del decoro ma anche della sicurezza soprattutto stradale con strumenti quali dissuasori eventualmente o telecamere, per evitare che le auto dei clienti rallentino o si fermino e poi, tema anche molto importante, liberare le donne vittime della tratta e dello sfruttamento con lo scoraggiamento appunto della domanda da parte dei clienti multandoli debitamente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego assessore Castelgrande per una risposta all'interrogazione.

**ASSESSORE CASTELGRANDE**

Si buonasera Presidente, buonasera a tutti. Abbiamo inserito nel nuovo Regolamento di polizia urbana dei precetti che vietano la prostituzione e la contrattazione di prestazioni sessuali nei luoghi pubblici del nostro territorio. Grazie a questo regolamento sono stati fatti dei controlli; abbiamo sanzionato circa 10 persone che andavano a prostitute. In più purtroppo con le telecamere ad oggi non è possibile sanzionare perché non lo prevede la legge.

I nostri agenti donna ogni qualvolta intervengono chiedono alle prostitute se vogliono dire denunciare piuttosto che può essere aiutate. Queste informazioni poi vengono condivise con i carabinieri, questo perché c'è uno scambio di informazioni si può dire quotidiano tra la nostra polizia locale e i nostri carabinieri del territorio.

Vi anticipo inoltre che nei prossimi mesi ci saranno dei progetti smart finanziati da Regione Lombardia dove ci saranno dei controlli mirati proprio sulla prostituzione ed altro che succede voglio dire nel nostro territorio appunto per, come ha detto la consigliera del PD, per contenere il suddetto fenomeno.

Mentre dissuasori di velocità: è stato messo a fine 2016 da questa Amministrazione. Per migliorare la sicurezza di Pedriano è stato fatto riaccendere il faro che era in prossimità della cabina dell'acqua nel parco di Pedriano che è stato spento per anni nonostante i cittadini di Pedriano stesso lo chiedevano. Inoltre è stato messo un nuovo punto luce ed è stato aggiunto negli scorsi mesi precisamente nel febbraio 2019, quindi proprio poco tempo fa, e in più abbiamo riattivato la telecamera del parco che da quando ci siamo insediati non funzionava.

Se ho risposto a tutto o, sono comunque qua a disposizione.

**PRESIDENTE:**

Prego la consigliera Lucà si può dire di essere rimasta soddisfatta della risposta, oppure no, prego.

**CONSIGLIERE LUCA'**

Si, in buona sostanza sì il tema delle telecamere avevo sollevato ovviamente conosciamo il tema della privacy per dissuaderle eventualmente insomma. Quindi sì, in buona sostanza sì, grazie.

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto n. 7 all'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: ATTUAZIONE PROPOSTA DI ORGANIZZAZIONE UFFICIO PROGETTI INNOVATIVI E FOUNDRISING PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO**

**PRESIDENTE**

Prego la consigliera Lucà per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE LUCA'**

Si grazie ancora. Dunque siccome appunto a fine 2017 c'è stato un rimpasto di Giunta e il Sindaco dichiarava che si sarebbe potuto affrontare un 2018 di ripartenza per la città in relazione appunto alle dichiarazioni dell'Amministrazione Comunale si sottolineava la necessità di una comunicazione puntuale su un tema importante come quello appunto della proposta di organizzazione di un ufficio progetti innovativi e fundraising, poi è una delega che è stata data anche ad un Assessore della Giunta e quindi insomma vorremmo sapere, siccome la raccolta fondi e i progetti innovativi sono comunque argomenti importanti, alto valore concreto per la città e anche politico per questo organo, appunto dicevo vorremmo sapere, vorremmo che l'Assessore insomma competente relazionasse al Consiglio rispetto all'attuazione e l'organizzazione di questo ufficio bandi e in particolare puntualmente quali progetti innovativi siano stati ideati, realizzati e anche portati a termine se ce ne sono stati nell'anno 2018.

Quante risorse sono state raccolte e attraverso quali bandi finanziamenti sempre nell'anno 2018. Quante e quali risorse umane dell'ente siano impegnate in queste attività e che tipo di coinvolgimento sia stato richiesto alla società civile e al mondo dell'associazionismo che sappiamo essere molto ricchi e attivi qua nel territorio di San Giuliano Milanese. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego il Sindaco per la risposta all'interrogazione.

**SINDACO**

Si grazie Presidente, rispondo io avendo firmato io il decreto di cui assegnavo le deleghe l'attività di fundraising è un'attività che è trasversale agli assessorati. Ci scusiamo noi senza avere persone dedicate perché avevamo un ente e abbiamo un ente che tocca i 150 dipendenti, forse l'abbiamo raggiunto con le ultime assunzioni, e quindi i numeri attuali non consentono di distaccare personale. Ci scusiamo perché noi non siamo riusciti a prendere fondi europei per riqualificare Viboldone per esempio per fare un auditorium che è andato anche quello sui giornali, però siamo riusciti a fare, con le risorse interne con il Terzo settore ad ottenere il primo finanziamento della Commissione Europea questo nel 2018 per un quartiere difficile, difficile da un punto di vista economico, difficile da un punto di vista sociale, difficile da un punto di vista di inclusione e mi riferisco al progetto delle Case rosse cosiddetto, tra via Quasimodo e via Repubblica 13, che coinvolge circa 100 famiglie, che consente di avere una gestione e di insegnare alle famiglie la gestione del Bilancio economico familiare, consente di attivare 13 progetti di lavoro da parte con Afol metropolitana e consente di avere un'attività di supporto alla fascia di età fino ai 16 anni.

Tutto questo lo abbiamo fatto nel 2018 senza avere un ufficio dedicato e crediamo che i dati di bilancio sono lì a dimostrarlo, che è il finanziamento più grande che il Comune di San Giuliano abbia ricevuto alla fine di questi ultimi 7-8 anni.

Abbiamo ottenuto, e vado al 2019, un finanziamento sempre da regione Lombardia per tramite dall'Unione Europea per tramite di Regione Lombardia per quanto riguarda la realizzazione delle zone umide di € 70.000 anche questo è un progetto che è stato diciamo a cui avevano partecipato insieme all'assessore Francu che ha seguito per materia tutto l'iter, lo abbiamo ottenuto nel marzo di quest'anno ed entro giugno vogliamo presentare i progetti definitivi e stiamo lavorando anche per partecipare, oggi c'è stato un incontro, sempre ad un bando di Fondazione Cariplo legata alla questione delle zone umide.

Quindi noi ci scusiamo non abbiamo personale dedicato però abbiamo raggiunto questi risultati importanti per i sangiulianesi.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Lucà si ritiene soddisfatta della risposta che ha ricevuto?

**CONSIGLIERE LUCA'**

Mah, allora della risposta potenzialmente sì perché nel senso il Sindaco si è scusato anche nel fatto che non ci siano risorse dedicate. Credo che ovviamente da un punto di vista invece di sostanza sia da implementare l'attività di questo ufficio, ora senza risorse umane o con risorse umane dedicate sarebbe meglio anche voglio dire impiegare quelle che sono già presenti nell'ente, non è necessario assumere o fare arrivare risorse da altre realtà, si può anche fare informazione, visto che i dipendenti comunali li conosciamo, si può anche fare informazione rispetto a chi si vuole impegnare fra i dipendenti dell'ente.

Per quello che riguarda, va beh l'Assessorato mi pareva fosse stato segnato come delega ad un nuovo Assessore alla fine del 2017, poi va bene probabilmente insomma ho compreso male. Sul tema dei fondi ora non esistono soltanto i fondi europei, anzi i fondi europei sono come dire i più difficili da acquisire, i più difficili a cui applicare perché bisogna avere anche network europeo con cui costruire l'applicazione a questi bandi. Ce ne sono tantissimi molte organizzazioni sempre del Terzo settore comunque anche voglio dire non necessariamente legate all'Europa e alla Comunità Europea per cui. Non ho capito l'unica cosa a quante risorse economiche sono state ricavate con il finanziamento della Commissione Europea che è stato ottenuto per le Case rosse e per quello che riguarda il 2019 va bene, siamo insomma ancora a metà anno, spero che appunto l'attività di questo Ufficio progetti innovativi sia implementata. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto n. 8:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 PRESENTATA MOVIMENTO CONSILIARE CINQUE STELLE**

**PRESIDENTE**

Prego il consigliere Aversa per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, dunque una prima precisazione relativamente alle comunicazioni fatte dal Sindaco che faceva un rilievo al Presidente del Consiglio di vigilare sul fatto che le commissioni vengano fatte e quindi se c'è ampia discussione su questo; non è affatto vero non c'è nella discussione nella Commissione e non c'è stata neanche in Consiglio Comunale. Faccio notare che nell'ultimo Consiglio Comunale in cui c'era la variazione al bilancio e variazione al piano triennale delle opere e il sottoscritto non ha partecipato per motivi di ordine formale e sostanziale che è inutile che riprendo.

Dopodiché leggo questa interrogazione: premessa abbiamo letto su cui giornali “miracolo a San Giuliano”, quindi sembrerebbe che ci sia un miracolo a San Giuliano e ci siano 13 milioni di euro da spendere e sembrerebbe che il merito di questo tesoretto no, tesorone, sia tutto di questa Amministrazione che sta facendo tutto bene, benissimo e ha pagato tutti i debiti che c'erano, quindi così come quelli di prima non erano bravi, questi sono bravissimi. Parlare di miracolo di solito quando si parla di miracolo si parla di eventi soprannaturali, quindi questa interrogazione cerca di capire un attimino in cosa è consistito questo miracolo.

- **Premesso che** nella relazione tecnica alla variazione n. 1 al Bilancio di previsione a firma del dirigente del Settore finanziario in data 4 aprile 2019 vengono evidenziati i dati salienti relative alle maggiori entrate in parte corrente in conto capitale, nonché i relativi impieghi in parte corrente € 572.00, ed in parte capitale € 2.778.000;
- **che** la parte maggiore di tali risorse derivano da un fatto tecnico applicazione dell'avanzo reso possibile da modifiche normative e non da economie e risparmi nella gestione corrente. Quindi se di miracolo si tratta si tratta di un miracolo contabile;
- **che** nella relazione si dà atto che il ricorso a mutui nell'esercizio 2019 viene ridotto da € 1.000.000 a € 500.000;
- **che** le opere pubbliche sono dettagliatamente descritte nel documento allegato alla documentazione tecnica;
- **che** in tale documento nella colonna fonte di finanziamento figurano importi con causale mutuo non per € 500.000 ma per 500.000 più 165.000 per l'anno 19;
- **che** nella delibera sull'estinzione anticipata del ripiano trentennale si indicano le seguenti cifre: disavanzo all'01.01.2015 € 7.498.000 circa, fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018 € 4.856.000 e si evidenzia inoltre che l'avanzo è sufficientemente capiente per consentire l'accantonamento dell'intero fondo crediti di dubbia esigibilità, di conseguenza vengono meno le ragioni per cui era stato disposto il Piano trentennale che risulta pertanto estinto, e qui non tornano le cifre perché 7.400.000 e 4.800.000 non sono esattamente la stessa cifra. Nello stato patrimoniale passivo si evidenzia un aumento di

debiti verso fornitori da € 2.735.000, saldo al 31 dicembre 2017 a € 6.839.000 con un incremento di oltre 4 milioni di euro,

- tanto premesso

**si chiede**

- la variazione di bilancio quindi alcuni punti per chiarire un po' questo miracolo, la variazione di bilancio prevede mutuo per il 2019 di € 500.000 oppure di 665.000?
- Come si spiega tecnicamente la differenza fra i due importi indicati rispettivamente in euro 7.498 disavanzo e 4.856 fondo crediti dal 31 dicembre 2018? come mai i debiti verso fornitori sono aumentati di oltre 4 milioni di euro rispetto al 2017 soprattutto in relazione al migliorato indice di tempestività dei pagamenti. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Passiamo la risposta all'assessore Grioni, grazie.

**ASSESSORE GRIONI**

Buonasera a tutti, non voglio raccogliere le provocazioni del consigliere Aversa il quale in modo molto provocatorio ha fatto delle osservazioni certamente non corrette e certamente denotano il fatto che tutta la documentazione che gli è stata fornita a suo tempo, non è stata letta o letta in modo distratto, o fa finta di non averla letta, o tutte le spiegazioni che in modo ampio e dettagliato sono state fornite da me, dal Sindaco, dai miei colleghi Assessori nei vari Consigli Comunali, così sono state parole gettate al vento.

Tra le varie osservazioni che non hanno nessuna consistenza, sono completamente errate, le faccio notare la frase che dice: che la parte maggiore di tali risorse derivano da un fatto tecnico, vale a dire l'applicazione di una nuova normativa. C'è una nuova normativa che dice che l'avanzo di Amministrazione che prima era soggetto a determinati vincoli adesso questi vincoli non ci sono più. Ma il fatto di fare una legge di questo tipo secondo voi crea dal nulla un avanzo di amministrazione? Evidentemente no i miracoli non esistono, non c'è nessun miracolo. L'avanzo di amministrazione e l'estinzione di quello che era stato il disavanzo tecnico originato all'inizio del 2015 sono il frutto di un'ottima gestione delle risorse e dell'ottimo lavoro svolto dal concessionario che è riuscito a portare a casa un bel po' di quattrini, come del resto è stato documentato ampiamente quando abbiamo illustrato il consuntivo 2018.

Allora rispondiamo a queste domande che sono state fatte, la prima: la variazione di Bilancio prevede un mutuo per il 19 di 500.000 oppure di... Ecco allora la risposta è molto semplice noi a suo tempo per fare le manutenzioni, così come ci era stato chiesto dalla Corte dei conti, avevamo previsto un mutuo di un milione di euro per il 2019. Poi questo importo è stato ridotto a 500.000, ma perché nel Piano delle opere pubbliche abbiamo messo 665? Perché nei mutui accesi a suo tempo sono rimasti dei residui. Allora le normative prevedono che, tra l'altro mutui su cui noi stiamo pagando interessi e quote di capitale, questi residui rimasti di opere già concluse e quindi assolutamente dei risparmi in buona sostanza, possono essere devoluti su altre opere. Questi residui ammontano a € 200.000 e di questi 200.000 165.000 pensiamo di utilizzarli, ecco perché i 500, tutte queste cose sono state dette e dette. Tutte queste cose sono contenute anche nella nota integrativa al bilancio di previsione a pagina 6 e 7 e quindi, va beh, mi trovo costretto a ripetere ancora una volta speriamo che sia l'ultima.

Risposta al secondo quesito: come si spiega tecnicamente la differenza tra due importi indicati rispettivamente i 7 milioni e mezzo di disavanzo tecnico di inizio 2015 e 4.800.000 di fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018. Anche qui tutto è stato documentato ampiamente, è stato illustrato fra l'altro è spiegato in dettaglio perfino nel DUP, allora sono due cose che inizialmente coincidevano, ossia quando all'inizio del 2015 ci fu la normativa che imponeva una revisione straordinaria dei residui, si verificò il fenomeno di un disavanzo che viene chiamato disavanzo tecnico di circa 7 milioni e mezzo e quei 7 milioni e mezzo dovevano costituire un fondo appunto quello che si chiama Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Da quel momento in poi questi due concetti del disavanzo tecnico e del fondo crediti di dubbia esigibilità seguono due strade diverse nel senso che il disavanzo tecnico era previsto un ammortamento in trent'anni di € 250.000 all'anno, in più però se nell'anno, alla chiusura di ogni esercizio, si verificava un avanzo, anche quell'avanzo veniva assorbito e andava a compensare il disavanzo tecnico. Noi in questi anni dal 2015 al 2018 abbiamo avuto una serie di avanzi, quindi oltre ad aver stanziato € 250.000 all'anno, abbiamo avuto degli avanzi che sono andati a compensare questi 7 milioni e mezzo e che quindi, come è stato spiegato, detto e ridetto quando abbiamo parlato del consuntivo, si è azzerato al 31.12.2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità segue un'altra strada. Ogni anno, alla fine di ogni anno ma è anche durante l'anno perché bisogna fare anche degli interventi durante l'anno, c'è tutta una serie di calcoli abbastanza complessi che però sono descritti nel DUP in modo dettagliato, vedi a pagina 150 del DUP anche di quest'anno quello che abbiamo fatto, e una serie di calcoli che riguardano ovviamente quelli che sono gli accertamenti e gli incassati e questo per quanto riguarda i bilanci preventivi e riguardano tutta una serie di analisi dei residui attivi e passivi e quanto si è incassato sui residui attivi per quanto riguarda il consuntivo e in base a questi calcoli si fanno in fondo crediti di dubbia esigibilità che viene fatto in sede di consuntivo e serve proprio per determinare poi qual è stato l'avanzo, e serve anche in sede di preventivo perché quell'importo risultante va stanziato e tenuto in bilancio come fondo a garanzia che i residui attivi saranno incassati. Quindi sono due strade che si dividono luna si è avverata fortunatamente e l'altra invece continua ad essere calcolata in base a queste regole che sono state stabilite.

Qui la Ragioneria nel rispondere al secondo quesito ribadisce quello che ho già detto: l'avanzo è dovuto a una migliore gestione delle entrate come si evince dai prospetti sopra riportati. Le riscossioni sono aumentati del 32,8 a 39 milioni e mezzo, quindi c'è stato un aumento di 7.600.000 e questo spiega perché abbiamo avuto.

L'ultima domanda come mai i debiti verso fornitori sono aumentati di oltre 4 milioni di euro rispetto al 17 ecco questa è l'unica domanda dire sensata, le altre due proprio non hanno alcun senso. Allora la risposta a questo quesito è dovuta a questo fatto che nel conto patrimoniale i debiti che vanno iscritti coincidono con quelli che sono i residui passivi, ossia quelli che sono nella contabilità finanziaria i residui passivi nella contabilità economica patrimoniale diventano debiti. Come è successo? Che nel 2018 abbiamo avuto un fenomeno per cui molte fatture di importo rilevante sono arrivate verso la fine dell'anno, pertanto non abbiamo fatto in tempo a pagarle entro il 31.12, sono state pagate all'inizio dell'anno successivo. Ragione per cui quando siamo andati a fare l'analisi dei residui passivi che vuol dire le fatture da pagare l'ammontare era più elevato e quindi questo qui ha generato questo fenomeno, ha generato quindi un aumento dei debiti per circa 2 milioni e mezzo.

Il fatto che quello che sto asserendo è vero, è confermato dal fatto che poi i pagamenti che sono avvenuti all'inizio del 2019 nei primi mesi del 2019 sono molto superiori ai pagamenti effettuati nello stesso periodo del 2018, perché questo? Perché c'erano arrivate le fatture in ritardo e ovviamente qua abbiamo avuto un maggior volume di fatture da pagare. Qui è stato semplicemente uno slittamento di pagamenti.

Inoltre c'è un altro fenomeno che vale circa una milionata per cui la Commissione che è istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanza che si occupa di stabilire i criteri con cui si deve tenere la contabilità ha cambiato diciamo un'indicazione quelli che sono gli stati avanzamento dei lavori ossia lavori che sono arrivati ad un certo livello sono stati (inc.) non so al 30% anche se il fornitore non ha ancora fatto la fattura da quest'anno vanno considerati come debiti, prima invece venivano considerati come lavori in corso andava in altri conti adesso invece vanno dentro quei debiti. Questi due fenomeni che ho appena illustrato spiegano appunto a differenza per cui noi nel conto patrimoniale abbiamo differenza fra il 2018 e il 2017 di circa 4 milioni di differenze dei debiti.

Anche tutte queste informazioni sono contenute e sono già state illustrate ampiamente nella relazione alla gestione 2018, a pagina 66, allegato B della delibera di Consiglio Comunale. Ho finito grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Aversa si ritiene soddisfatto della risposta?

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Direi assolutamente di no, direi assolutamente di no perché faccio presente all'Assessore che l'illustrazione in Commissione di tutta questa montagna di carta è avvenuta in 20 minuti e quindi il fatto, ad esempio, partiamo dall'ultimo punto io so che l'assessore Grioni è allergico allo stato patrimoniale, al nuovo bilancio armonizzato gli sembrano delle perdite di tempo ma non sono assolutamente delle perdite di tempo, cioè il fatto che i fornitori siano aumentati di 4 milioni e mezzo non è una cosa positiva; quindi che le fatture arrivano tardi o non arrivano tardi il nuovo bilancio armonizzato non va solo letto come risultato finanziario dell'esercizio e lo stato patrimoniale attivo e passivo ce lo dimentichiamo no, perché nei bilanci i bilanci sono fatti di rendiconto finanziario quello dei comuni e stato patrimoniale attivo e passivo e ci vorrebbe anche l'inventario su cui questo Comune è un po' in ritardo. Solo da questi tre documenti si potrebbe tentare di capire se la gestione economica e l'efficienza del comune è buona, non è buona e si potrebbe dare un giudizio, In assenza di completezza e concordanza di questi tre elementi si tratta solo di cifre che possono cambiare da un momento all'altro.

La riprova che le cifre possono cambiare da un momento all'altro e quindi non mi pongono in una condizione di tranquillità e anche data dal fatto che questa Amministrazione continua a cambiare idea sulle cose ed ha un atteggiamento diciamo abbastanza ambiguo, perché io a questo punto faccio questo ragionamento molto semplice: ma se abbiamo approvato il Bilancio di previsione più o meno a marzo o ad aprile e mi ricordo le parole testuali del Vicesindaco Grioni che come tante altre volte ci veniva sempre a dire - questa frase se la ricorderanno anche gli altri Consiglieri - purtroppo il bilancio di San Giuliano è un bilancio ingessato ve lo ricordate come lo ricordo io? Sì è un bilancio ingessato quindi le entrate sono quelle, le spese sono quelle non è che ci sia, che

si possono fare dei voli pindarici e questo ci è stato detto a marzo. Dopo di che il 4 aprile si va sui giornali a dire “miracolo a San Giuliano”, questo vi lascia tranquilli? No non mi lascia assolutamente tranquillo anche perché l'efficienza di questo comune è migliorata, non è migliorata dove sono gli interventi tali per cui è migliorata questa efficienza, questa efficacia e la riorganizzazione degli uffici, dismissione dei rami secchi, dismissione degli immobili. Noi questo non lo vediamo; quindi non mi sento assolutamente soddisfatto della risposta e continueremo a controllare e a vigilare e piaccia o non piaccia a questa Amministrazione con calma ci guardiamo i documenti e quello che non ci torna lo sottoponiamo all'attenzione del Consiglio, com'è nostro diritto ma che anche come nostro dovere. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Prima di proseguire provo un attimo a vedere se funziona l'orologio perché stavamo utilizzando il telefono.

Utilizzeremo il telefono per non perdere altro tempo, passiamo ora al punto 9 dell'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: COSTI DI RIPRISTINO CENTRO COTTURA SCUOLA FERMI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO CINQUE STELLE**

**PRESIDENTE**

Prego la parola per l'illustrazione al consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, intanto volevo chiarire all'Assessore che io non faccio provocazioni e non faccio affermazioni non corrette, quindi premetto che ritengo non corretto da parte sua accusarmi di questo io ho tutto il diritto di chiedere spiegazioni, punto. Non faccio provocazioni e non faccio affermazioni non corrette. Grazie Presidente.

Passo a questa ulteriore interrogazione che vado a leggere perché si capisce bene di cosa parliamo. Interrogazione a risposta orale avente ad oggetto: *costi il ripristino centro cottura Scuola Fermi*. Premesso che nella determinazione n. 254 in data 9 aprile 2019 si legge tra l'altro: “il passaggio di consegne tra il precedente gestore Elior S.p.A. e l'azienda Dusman Service si è concluso con la consegna delle chiavi di Centro cottura in data 23 agosto 2018. Alla riapertura del centro cottura”... puntini, puntini, omissis, “hanno rilevato una situazione igienico sanitaria talmente critica da non consentirne l'utilizzo a causa della presenza di topi. Vista la nota 38847 del 5 ottobre 2018, omissis, dando atto che la somma di € 148.711,30 sarà considerata quale permuta delle miglorie previste nell'offerta tecnica della società Dusman e per la somma residuale di € 13.747,10 verranno individuate le risorse finanziarie. Ritenuto e infine di dover procedere al recupero della spesa complessiva di euro 174 e rotti chiedendo l'escussione della polizza fideiussoria nei confronti di Gemiat Elior a titolo di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione Comunale e dai fruitori del servizio di refezione scolastica”.

**Tanto premesso si chiede**

- come è avvenuto il passaggio di riconsegna del centro cottura da parte di Gemiat Elior S.p.A. al Comune, in che data e se è stato redatto un apposito verbale;
- come è avvenuta la consegna alla società Dusman, in che data e se è stato redatto apposito verbale.

In relazione alla prevista escussione della polizza fideiussoria nei confronti di Gemiat Elior S.p.A. a titolo di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione Comunale e dai fruitori del servizio di refezione scolastica è stata effettuata entro il termine contrattualmente previsto dopo la riconsegna del centro cottura contestazione alla stessa Gemiat Elio S.p.A.?

Cosa significa il punto 2 della determina citata, laddove recita: “di stabilire che la quota di 148 e rotti, 148.000 euro, sarà contabilizzata quale permuta delle miglorie proposte in fase di gara dell'azienda Dusman e dettagliata nella nota”, e in che modo l'Amministrazione ritiene di giustificare in giudizio una richiesta di risarcimento danni per l'ammontare totale di 174 a fronte della permuta con Dusman di 148?

Quali ragioni giuridiche sono a fondamento dell'escussione della fideiussione a fronte di una richiesta di risarcimento del danno subito dai fruitori del servizio di refezione, ed in che modo viene quantificato tale danno. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Prego l'assessore Ravara per rispondere all'interrogazione.

**ASSESSORE RAVARA**

Grazie e buonasera a tutti, faccio un po' il riassunto delle varie tappe di questa disavventura che abbiamo dovuto affrontare in quest'anno scolastico.

A seguito della riapertura del procedimento di verifica di anomalia e della congruità sulle offerte economiche presentate in fase di gara dalle prime due aziende classificate il servizio di refezione scolastica è stato affidato all'ATI Dusman Service Srl e Media Center soc. coop. consortile per il periodo settembre 2018–agosto 2021 con determinazione n. 359/2018.

E' stato effettuato un verbale delle attrezzature presenti ma non una riconsegna dei locali in data 05.07.2018. Infatti Gemeaz che nel frattempo ha avviato ogni istanza per poter proseguire con l'aggiudicazione del servizio ha inviato una diffida al Comune in data 20.07.2018 contro l'aggiudicazione del servizio nelle more di definizione della fase cautelare del giudizio, giustificando in qualche modo la volontà di contrastare ogni forma di riconsegna dei locali.

Alla diffida è stato dato riscontro con nota dell'01.08.2018 rappresentando l'insussistenza di ragioni giuridiche che gli impedissero l'avvio del servizio da parte di Dusman e pertanto solo a seguito di ripetuti solleciti si è concluso il passaggio di consegne tra le aziende Gemeaz e Dusman Service con la consegna delle chiavi del Centro cottura in data 23.08.2018, ovvero a ridosso della partenza del servizio in condizioni di oggettiva difficoltà per il gestore e i committenti visti i tempi ristretti.

Alla riapertura del Centro cottura Fermi è stata rilevata una situazione igienico sanitaria disastrosa dovuta alla presenza di topi, relazione dettagliata dalla ditta incaricata dal Comune che non ne ha consentito l'utilizzo nemmeno a seguito dell'intervento di sanificazione. È stato pertanto necessario a valersi temporaneamente per la preparazione dei pasti del Centro cottura (inc.). Buona parte delle attrezzature presenti nel centro cottura Fermi sono risultate danneggiate. Il comune ha provveduto a scrivere e documentare con esiti di rilevazione a Gemeaz la situazione del centro cottura in data 21 settembre 2018 e 02 ottobre 2018. comunicando di riservarsi ogni azione necessaria a tutela degli interessi dell'ente e dei cittadini anche attraverso l'escussione della polizza.

Dato atto che la sostituzione di parte dell'attrezzatura presente è stata proposta in sede di offerta tecnica dalla ditta Dusman si è provveduto a richiedere all'azienda un preventivo per la sostituzione delle attrezzature danneggiate. La ditta Dusman con nota trasmessa tramite PEC prot. 38411 del 04.10.2018 ha inviato il preventivo di spesa.

La responsabile dei servizi al cittadino ha trasmesso con nota del 4 ottobre 2018 al dottor Garavelli, responsabile del controllo qualità, il preventivo stesso per la verifica di congruità della proposta effettuata che ha confermato con nota del 04.10.2018 PEC, prot. 38631/2018.

Dato atto che tale preventivo prevede, oltre a quanto già previsto in sede di offerta tecnica la possibilità di poter permutare parte delle migliorie proposte, l'Amministrazione Comunale con delibera n. 78 del 19 marzo ha ritenuto di voler provvedere al ripristino del Centro cottura Fermi garantendone il pieno ed efficace funzionamento attraverso la sostituzione di tutte le attrezzature necessarie, prevedendo la possibilità di reperire risorse proprie, oppure valutare la permuta di alcune migliorie inserite nell'offerta tecnica del (inc.)...

La polizza escussa dal Comune di San Giuliano Milanese e a titolo di cauzione definitiva in esecuzione di quanto previsto dal capitolo speciale d'appalto e dal contratto a garanzia del corretto adempimento per l'importo di € 366.945,50.

Come espressamente specificato nella polizza la garanzia stessa è stata acquistata in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2007. Nella polizza è precisato che tutte le condizioni eventualmente in contrasto con detta norma debbano ritenersi abrogate e sostituite dalle previsioni di legge; la polizza in questione è stata prorogata parallelamente alla proroga del contratto d'appalto la polizza fideiussoria escussa dal Comune prevede che il pagamento da parte della compagnia d'assicurazione se richiesto dal creditore garantito non può essere negato perché è definita a semplice richiesta. Difatti la ditta Gemeaz ha effettuato un ricorso verso il Tribunale di Lodi per appunto impedire l'escussione della polizza, in data 13.04 il giudice ha rigettato, è stata rigettata dal Tribunale di Lodi.

Questo è un po' il riassunto chiaramente gli uffici sono a sua disposizione si vuole visionare tutta la documentazione.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Aversa si ritiene soddisfatto della risposta?

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Parzialmente Presidente perché qui c'è un problema di fondo sul funzionamento degli uffici e su come vengono gestite le cose. Allora mi ritengo parzialmente soddisfatto dal fatto che finalmente facciamo dei contratti dove abbiamo le fideiussioni, quindi questo mi fa piacere, contrariamente a quanto avveniva in passato dove a volte le fideiussioni non c'erano, non erano state depositate, apprendo con piacere che se abbiamo escusso o chiesto di escutere una fideiussione a Gemeaz finalmente abbiamo dei contratti in cui le polizze fideiussorie vengono depositate. Ma a parte questo e comunque io mi auguro che alla fine il Comune possa rivalersi dal danno subito, le mie perplessità nascono da questo: se io faccio una concessione, ho un appalto con la ditta A e questa cessa il 5 luglio, come ha detto l'Assessore, il 5 luglio c'è stato un verbale ma non c'è stata la consegna delle chiavi, e questo è già un primo problema perché qui a livello giuridico bisognerà stabilire Gemeaz aveva cessato il 5 luglio, quindi e poi sono state mosse delle contestazioni. In data 5 luglio nel verbale bisognava specificare che alcune cose non erano a posto, quindi questo qui è un primo problema perché quello che viene dopo e poi lo seguiremo nelle varie fasi del giudizio, visto che Gemeaz si è opposta, discende da questo, Se in data 5 luglio non sono state fatte delle contestazioni su questo l'Assessore, però non mi ha risposto io lo chiedevo c'è stato un verbale di consegna delle attrezzature delle cucine dalla ditta uscente? Sì, e allora se, ecco però se io faccio il verbale senza la consegna dei locali è un controsenso. Cioè io faccio il verbale di riconsegna ma senza la consegna dei locali? A questo punto di chi è la responsabilità di quello che succede dopo? Cioè se per mantenere le cucine in buono stato senza topi bisogna fare la disinfestazione io non me ne intendo ma butto lì ogni 10 giorni bisogna fare delle cose se dal 5 luglio questi locali sono stati dati al comune probabilmente ne dovrà rispondere il Comune per questo periodo doveva farsi carico della disinfestazione.

Quindi questo è il primo problema, dopodiché l'Assessore non mi ha risposto per nulla sulle cifre e cioè io vado ad escutere una fideiussione di € 366.650 sono contento che la fideiussione ci sia,

ma quali sono i danni che ho subito? Non posso escutere € 366.000 e questa determina che ho citato io, su cui non faccio provocazioni ma voglio capire, questa determina mi sembra di aver capito che dica: bene i danni sono stati 174.000, ma siccome nell'offerta tecnica di Dusman erano previste delle migliorie già nel contratto, cioè facciamo conto che per 148 quello che ha fatto Dusman, cioè ha cambiato fundamentalmente tutte le attrezzature e così via, non le paga il Comune ma sono in permuta con un importo che Dusman doveva già pagare come miglioria. Bene, ma a questo punto la differenza che tra l'altro con questa determina del 9 aprile n. 254 viene indicata in 13.747 per la somma residuale a questo punto, magari mi sbaglio, ma non è una provocazione ma l'Assessore non mi ha dato risposta a Gemeaz casomai gli chiedo 13.747 e quindi vado ad escutere la fideiussione per 13.747, quindi però su questo non ci sono risposte.

Quindi, come ho ribadito, sono soddisfatto che ci sia la fideiussione. Non sono soddisfatto di come è stata gestita una fase importante quando si cessa un contratto perché noi avremo lo stesso problema con l'appalto dei rifiuti. Se facciamo una nuova gara e subentrerà un nuovo contraente avvieremo il passaggio di consegne delle piattaforme e ovviamente il passaggio di consegne non potrà avvenire direttamente tra i due contraenti perché questo non ha senso. Il passaggio di consegne dovrà avvenire tra il concessionario o l'appaltatore uscente, il Comune che poi affida al nuovo. Quindi per tutte queste faccende io spero che la cosa vada in porto, il Comune recuperi di importi di cui ha subito danno, ma questi importi non coincidono con le cifre che sono espresse nella determina che in questo caso è anche contraddittoria. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Passiamo ora al punto n. 10 ordine del giorno ad oggetto:

**SERVIZIO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE SUD-EST MILANESE  
AMBITO COM 20 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5  
STELLE**

**PRESIDENTE**

Prego il consigliere Aversa per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente però qui non so l'ordine del giorno va fatto prima tecnicamente del rinnovo dell'adesione al servizio o a livello logico sarebbe più corretto farlo dopo? Perché altrimenti vado a proporre un ordine del giorno su un argomento che non è stato.

**PRESIDENTE:**

Allora in base alla domanda che ha fatto il consigliere Aversa stavo appunto chiedendo conferma al Segretario possiamo fare, se non ci sono problemi da parte di nessuno, per utilizzare una logica di proseguimento dei lavori, possiamo quindi parlare prima del punto 11 che è il: **Rinnovo quinquennale a adesione al servizio intercomunale di protezione civile area sud-est Milano – approvazione** e dopo passare quello che era il punto 10 l'ordine del giorno sempre relativo al *Servizio intercomunale di protezione civile sud est milanese COM 20*, ci sono obiezioni? Bene procediamo prego il Sindaco per l'illustrazione.

**Punto 11:**

## **RINNOVO QUINQUENNALE ADESIONE AL SERVIZIO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AREA SUD-EST MILANO – APPROVAZIONE**

### **SINDACO**

Grazie Presidente è una questione della Commissione di sicurezza e Protezione civile ha già sviscerato e so che i commissari hanno diciamo convenuto di procedere con il rinnovo per quanto riguarda è il rinnovo di un servizio intercomunale di protezione civile all'interno dell'ambito COM 20 tutto il sistema di protezione civile è in fase di rivisitazione a livello sovracomunale e anche la prefettura per normativa nazionale sta ridefinendo quelli che sono i COM e molto probabilmente il nostro COM verrà spaccettato in due ambiti. Per quanto riguarda però la convenzione tutte le amministrazioni comunali ad eccezione forse di San Giuliano e di un'altra o di altre due, hanno proceduto già all'inizio, alla fine del 2018 al rinnovo della convenzione.

Il problema che la Commissione ha posto, ovvero quella di una maggiore trasparenza nelle forme di finanziamento e l'impiego delle risorse a disposizione di questa struttura che non ha una personalità giuridica ma che ha in San Giuliano Milanese l'ente capofila, è stata analizzata e ad oggi la convenzione per quanto riguarda l'aspetto diciamo delle quote che ogni ente deve riconoscere oggi, è stabilito in 25 centesimi ad abitante, più o meno sono € 50.000 per tutte le amministrazioni dei comuni che fanno parte di questo servizio intercomunale, abbiamo come delibera, come assemblea dei sindaci ho rappresentato che il Comune di San Giuliano non era ancora arrivato ad una approvazione, e però l'impegno era quello appunto di fare delle verifiche ma comunque di andare in approvazione. L'unico punto che ancora era da sciogliere era la quota effettivamente da riconoscere. Tutti i sindaci hanno diciamo assecondato questa richiesta nel senso che è stato fatto durante l'assemblea appunto si è preso l'impegno di andare eventualmente a ridefinire questa quota solo una volta che si faccia chiarezza rispetto all'effettivo impiego di tutte le risorse, perché oggi ci sono dei residui importanti all'interno del fondo di Protezione civile intercomunale che potrebbero però essere interamente utilizzati qualora si proceda con la riscrittura, la ripresentazione del Piano di emergenza comunale, del Piano di emergenza intercomunale oltre ha delle attività di formazione. Però la convenzione va a disciplinare, questo è il focus su cui il Consiglio Comunale ha competenza, va' a disciplinare il rinnovo di un servizio intercomunale di protezione civile tra i comuni di Carpiano, Cerro, Culturano, Dresano, Mediglia, Melegnano, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Giuliano, San Zenone al Lambro, Settala, Tribiano e Vizzolo Predabissi. Quindi l'adesione viene rinnovata ancora per un'ulteriore quinquennio.

### **PRESIDENTE:**

Apriamo la discussione generale se ci sono iscritti ad intervenire, prego consigliere Aversa.

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, allora questa materia, anche se è una materia piccola però secondo me è esemplare di come vengono gestiti a volte non in maniera proprio corretta ed efficiente le situazioni. In sintesi questo qui, questo servizio intercomunale è un livello intermedio tra altri livelli della Protezione civile; c'è un livello comunale la legge 225 e poi quelle che si sono succedute, comunque il concetto non cambia, indicano tra le funzioni essenziali del comune la

Protezione civile e indicano come autorità comunale di Protezione civile la persona del Sindaco. Con tutto quello che succede in Italia a livello di catastrofi naturali o antropiche dovute all'azione dell'uomo questo è un aspetto abbastanza importante perché pone ai sindaci grosse responsabilità. Se noi andiamo a vedere quando ci sono i terremoti o catastrofe di questo tipo è uno dei pochi casi in cui vengono indagati i sindaci, quindi è una materia che i sindaci dovrebbero studiare perché è una loro responsabilità.

Veniamo al punto: come si organizza una Protezione civile efficiente? Una Protezione civile efficiente va organizzata con i tecnici comunali ci sono molte funzioni del Comune quasi tutte che dovrebbero entrare in questa fattispecie e con la componente volontariato. Quindi noi abbiamo un gruppo comunale di Protezione civile a San Giuliano ormai da oltre vent'anni. Dopo di che gli altri attori coinvolti sono fondamentalmente la prefettura della Città Metropolitana, la Regione e il Dipartimento nazionale.

Vent'anni fa circa si è voluto creare un qualcosa in più che è questo servizio intercomunale di Protezione civile ed io posso affermare che in questi vent'anni molti soldi sono stati spesi in maniera poco efficiente, perché? Perché questa convenzione è stata fatta in una maniera molto burocratica, molto arzigogolata e alla fine tutta la struttura non funziona perché non sono chiari i compiti e le responsabilità e cosa questo servizio intercomunale potrebbe fare. Quindi quando l'Amministrazione ha portato il rinnovo di questa convenzione in Commissione, il Sindaco mi può essere testimone che doveva venire in Consiglio Comunale già da qualche mese perché la convenzione è scaduta dal 31 dicembre 2018, io mi sono permesso di esprimere tutti questi miei dubbi. Tutti questi dubbi all'inizio tutti mi hanno detto che io ero un provocatore, che funzionava tutto bene come di solito mi viene detto, dopodiché andando ad approfondire la documentazione si è visto che su alcune cose perlomeno il sottoscritto aveva ragione. Faccio degli esempi che poi in realtà sono quelli che sono contenuti nell'ordine del giorno che premetto ho concordato comunque con il Sindaco e con l'Assessore.

Era stata creata una sala operativa che ci costava svariate migliaia di euro all'anno e, da mio input e poi da verifica effettuata dall'Amministrazione, si è visto che tutte le attrezzature di questa sala operativa erano obsolete e quindi erano dei soldi spesi male; questo è un primo aspetto. Dopodiché la situazione economica diciamo così il Bilancio di come venivano gestiti questi soldi (spiego un attimo il meccanismo nel dettaglio), tutti i comuni aderenti quelli che abbiamo visto mettono una certa cifra li versano al Comune di San Giuliano Milanese e il dirigente del settore polizia locale poi impegna questi soldi secondo quelle che sono i dettami della convenzione. Avevamo a fine dicembre 2018 un residuo non speso di circa 70-80 mila euro. Adesso come giustamente ci aveva detto il nuovo presidente del collegio dei revisori dei conti quando ci sono dei residui attivi non spesi, quindi quando ci sono dei residui attivi è positivo da un certo punto di vista perché vuol dire che ci sono dei soldi in cassa, ma non è positivo da un altro punto di vista perché lo scopo di un'Amministrazione Comunale non è quella di fare utili, ma è quella di far fronte ai bisogni. Quindi in sintesi i due punti su cui ci siamo concentrati perlomeno per mettere un argine e per cercare di migliorare le cose e l'efficienza e l'efficacia di come vengono spesi questi soldi, sono stati la dismissione della sala operativa e non far pagare degli altri soldi ai comuni finché non vengono utilizzati quelli che ci sono attualmente già depositati presso il Comune di San Giuliano e così via.

Sulla convenzione io non voterò a favore e mi asterrò perché ho già anticipato poi anche

all'Amministrazione che questa convenzione così com'è non è molto ben fatta e quindi in alcuni punti va radicalmente rivista. In estrema sintesi affinché funzioni devono essere identificati con precisione i propri compiti e che su quelli non ci deve essere da discutere perché altrimenti diventa un carrozzone. Quindi per riassumere andrò poi ad illustrare l'ordine del giorno sui punti che spero che spero che anche l'Amministrazione sia d'accordo e quindi lo approvi, e quindi sulla convenzione mi asterrò nel senso che ritengo che vada completamente rivista e mi farò poi promotore di una proposta di modifica della convenzione, spero che in accordo con l'amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Non essendoci altri interventi passerei alla dichiarazione di voto. Consigliere Aversa

**CONSIGLIERE AVERSA**

Non sarebbe meglio illustrare anche l'ordine del giorno no? Va bene

**PRESIDENTE:**

No, perché sono due cose separate e poi anche in questo caso la votazione è separata e al limite dovevamo verificarlo prima di iniziare tutta la discussione perché avremmo aperto la discussione come altre volte con separazione della votazione eccetera.

Consigliere Molteni dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Si, era semplicemente per dire che la mancanza di discussione credo sia dovuto al fatto che era stata veramente approfondita tutta la discussione all'interno della Commissione e rimane un punto importante. Mi sembra che anche i passaggi siano stati significativi e, diciamo così, un po' super partes proprio per riuscire ad arrivare ad una migliore configurazione diciamo di questo strumento e credo che poi con la proposta successiva dell'ordine del giorno riusciamo a dargli ancora una prospettiva un pochino più precisa rispetto al suo sviluppo e quindi la posizione è positiva.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Giacopino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, io cercherò di essere più breve possibile, come sottolineava il collega Molteni ci sarebbe la necessità di ripassare in Commissione un po' tutto il concetto relativamente all'aggiustamento dei compiti, delle strutture e quant'altro della Protezione civile. È pur vero che se riuscivamo a discutere il punto 10 precedentemente, magari seguendo il programma e la scaletta che ci eravamo dati, saremmo riusciti a venire un attimino a capo di questa faccenda qua. Noi rimaniamo aperti a far ritornare la discussione su quello che c'è da fare nelle commissioni e naturalmente diamo parere favorevole all'istanza della Giunta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Aversa dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Dunque io mi asterrò nel senso che ho appena detto, cioè secondo me la convenzione poi va rivista, però non ho capito cosa intendeva dire il consigliere Giacopino cioè se stasera votiamo questa convenzione la convenzione prevede che può essere modificata in qualsiasi momento ma noi stasera la voteremo così com'è. Quindi il lavoro da fare poi in Commissione sarà sulla proposta di una nuova bozza di convenzione ma stasera penso che vada approvata così come con l'ordine del giorno che poi impegna noi a presentare delle proposte di modifica. Penso che il senso sia questo. Volevo un chiarimento anche dal Sindaco su questo se ho capito bene o non ho capito.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Giacopino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Scusatemi ma credevo di essere stato abbastanza esauriente o detto che la convenzione vada rinnovata per noi è un punto importante, ma è anche vero che ho sottolineato la questione che dovevamo affrontare sul punto 10 che era la mozione relativa a quanto già comunque esposto dal consigliere Aversa, vanno riviste determinate situazioni che vanno dalla centrale operativa, dalle competenze, dal target economico che tutti noi quando andiamo a pagare e quant'altro, Per cui è evidente che l'intenzione nostra comunque il nostro obiettivo è quello di rinnovare la convenzione, ecco perché dicevo era meglio discutere prima il punto 10, però vorremmo prima fare un passaggio all'interno della Commissione per rivedere i punti che abbiamo affrontato. Spero di essere stato chiaro, sennò posso scrivere in stampatello, non lo so.

**PRESIDENTE:**

Quindi consigliere Aversa lei ha già fatto la sua dichiarazione di voto, prego consigliera Carminati dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Si, allora concordo con quanto diceva il consigliere Molteni ne abbiamo discusso in maniera approfondita e devo dire anche proprio bipartisan abbiamo trovato proprio un accordo su tutta la discussione anche su poi arrivare a presentare questo ordine del giorno. Come si era già detto anche in Commissione disponibili a votare sì alla convenzione, che poi è la convenzione che stanno votando tutti i comuni, che l'ordine del giorno ma se non erro si era detto che avremmo fatto delle proposte ma che avrebbero discusso poi tutti i sindaci insieme per trovare un accordo comune su queste modifiche perché è vero che noi possiamo anche portare delle proposte, ma sono proposte il lavoro lo possiamo anche fare in Commissione, possiamo mettere giù dei punti condivisi che il Sindaco può riportare nelle riunioni del COM 20 e che condividerà con tutti gli altri sindaci; quindi il nostro voto sarà favorevole rispetto alla convenzione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Dichiarazione di voto di Forza Italia? Prego consigliere Cozzolino-

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Grazie Presidente, anche la nostra votazione insomma è favorevole per quanto riguarda la...

**PRESIDENTE:**

Grazie, dichiarazione di voto consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto dell'Amministrazione?

**SINDACO**

L'Amministrazione ha ovviamente esprimere un parere favorevole quello che però davvero lascia un po' esterrefatti è il voler sempre come dire usare anche in maniera inelegante il doppio ruolo che alcuni qui rivestono. Il consigliere Aversa ha fatto tutta una disamina più da volontario della Protezione civile che non da Consigliere comunale essendo anche membro della protezione civile sa che tutta questa vicenda l'Amministrazione la sta gestendo con il coordinatore della Protezione civile, per suo tramite con i volontari della Protezione civile.

La posizione del consigliere Aversa è una posizione minoritaria all'interno del gruppo quindi l'Amministrazione ringrazia il consigliere Aversa perché svolge un ruolo importante, ci porta dei motivi anche di approfondimento che però non possono non tener conto anche di quella che è l'espressione e il coordinamento della nostra Protezione civile ha una posizione diametralmente opposta rispetto a quella che è stata qui presentata dal consigliere Aversa, cioè ritengono che tutto quello che viene fatto all'interno del COM 20 sia molto importante soprattutto in termini di formazione quindi io oggi qui prendo l'impegno a portare quelle che potranno essere delle proposte che arrivano dalla Commissione ma mi permetto anche di confrontarmi con chi tutti i giorni indossa dunque l'uniforme, la divisa della protezione civile e poi mi affronterò con gli altri sindaci che ad oggi, almeno la grande parte di loro non vede nella modifica della quota come ho detto all'inizio della presentazione un elemento di discussione. Tutti ritengono che siccome l'incidenza è talmente bassa nell'ambito di un bilancio che è di svariati milioni di parlare di € 9.000, ritengono che sia più opportuno piuttosto gestire i residui che, come ha detto il Presidente del revisore dei conti però si riferiva all'avanzo di Amministrazione e non ai residui. Quindi sono due cose diverse tanto avanzo è sbagliato i residui possono essere impegni contrattuali assunti per i quali non c'è ancora stato un esborso, che non è invece l'avanzo di Amministrazione che è una cosa totalmente diversa. Questo per inciso visto che è stato detto anche questo.

Quindi ritengo che il Consiglio Comunale abbia un importante ruolo su questo aspetto, la convenzione che sia prova domanda poi tutti degli aspetti all'assemblea dei sindaci e in quel contesto come Sindaco credo opportuno interfacciarmi con chi tutti giorni sul territorio e svolge una funzione volontaria che è la funzione della Protezione civile.

**PRESIDENTE:**

Mettiamo quindi in votazione: **Rinnovo quinquennale adesione al servizio intercomunale di Protezione civile area sud est Milano – approvazione**

**Esito della votazione:**

**Favorevoli:21**

**Contrari: nessuno**

**Astenuti: 2**

il punto all'ordine del giorno **Rinnovo quinquennale adesione al servizio intercomunale di protezione civile** viene **approvato**.

Passiamo quindi, come avevamo deciso, all'ordine del giorno ad oggetto:

**SERVIZIO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE SUD EST MILANESE –  
AMBITO COM 20 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO  
CINQUE STELLE**

**PRESIDENTE**

Prego al consigliere Aversa per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, leggo la mozione che, come ribadisco, era stata concordata con il Sindaco e l'Assessore, dunque ordine del giorno relativo al *Servizio intercomunale di protezione civile sud est milanese ambito COM 20*.

I sottoscritti Consiglieri comunali

- premesso che è scaduta la convenzione avente ad oggetto il Servizio intercomunale di protezione civile sud est milanese ambito COM 20 approvata in data 8 luglio 2013;
- che il Servizio intercomunale privo di personalità giuridica si configura come struttura operativa funzionalmente gestita dagli enti aderenti che anche sulla base dell'esperienza acquisita occorre ridefinire scopi e modalità organizzative del servizio nel perseguimento dei seguenti obiettivi:
  - A sburocratizzazione,
  - B razionalizzazione impiego risorse umane e finanziarie,
  - C ridefinizione esatta e concreta degli obiettivi e delle modalità organizzative anche alla luce delle mutate competenze delle varie istituzioni coinvolte: Dipartimento, Regione, Città Metropolitana, CCV, Prefettura, Comune principalmente in relazione all'esistenza di sale operative idonee per la gestione delle emergenze sia in Regione e in Prefettura che in Città Metropolitana,
- che occorre attuare una dismissione delle dotazioni strumentali ed informatiche della sala operativa presso la sede di San Giuliano Milanese in quanto trattasi di apparecchiature obsolete e ad oggi inutilizzabili, che alla fine dell'anno 2018 risulta un residuo attivo non impegnato di svariate decine di migliaia di euro, residuo attivo non impegnato, signor Sindaco, no? Non si parla col Sindaco? Va bene sto illustrando certo.
- allora residuo attivo non impegnato signor Presidente faccio rilevare di decine di migliaia di euro che ai sensi dell'art. 15 della convenzione, la stessa può essere modificata in ogni momento previa adozione di apposito atto deliberativo da parte di tutti gli enti associati,

**il Consiglio Comunale  
impegna il Sindaco e la Giunta**

- ad adoperarsi nelle sedi opportune affinché nel più breve tempo possibile e comunque entro l'anno 2019 la convenzione venga modificata in adesione a quanto rinunciato al punto 3 commi a) b) c) delle premesse che si intendono qui espressamente ed integralmente riportate, ad evitare un inutile aggravio di spesa per mantenere in disfunzione l'esistente ed obsoleta sala operativa in adesione da quanto enunciato al punto 4 delle Premesse che si intendono qui espressamente ed integralmente riportate, a disapplicare l'art. 13 della convenzione evitando di stabilire una quota associativa in presenza del consistente residuo attivo risultante al 31 dicembre 2018. Grazie.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Presidente chiedo un attimino la parola per una richiesta di sospensiva.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Giacopino se può illustrare.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie, richiesta di sospensiva a nome dell'art. 61, comma 2, del punto 10, inserito nell'ordine del giorno dell'adunanza del Consiglio Comunale del 22 e 23 maggio 2019.

Nel merito del punto 10 inserito all'ordine del giorno citante il Servizio intercomunale di Protezione civile area sud est Milano ambito COM 20;

- che la questione posta in essere dalla versione citante,
- che la scaduta convenzione avente ad oggetto il Servizio intercomunale di Protezione civile sud est Milano,
- che sulla base dell'esperienza occorre ridefinire scopi e modalità organizzative dei volontari con sburocratizzazione e razionalizzazione degli impegni in materia di risorse umane e finanziarie, ridefinizione esatta degli obiettivi e delle modalità organizzative,
- che occorre attivare dismissione della strumentazione della sede operativa allocata presso il nostro ente,
- che allo stato attuale fine dell'anno 2018 risulta un residuo attivo quantificato di qualche migliaia di euro
- che ai sensi dell'art. 15 della convenzione stessa può essere modificato con atto deliberatorio di tutti gli enti associati
- che la più che ventennale adesione al COM 20 da parte della città di San Giuliano Milanese abbia terminato, a nostra opinione, una migliore strategia di intervento in caso di calamità che è l'aspetto fondamentale anche, aspetto di solidarietà che ha sempre contraddistinto la nostra comunità e radicata nella nostra vita quotidiana e adesso non siamo propensi a rinunciarvi;
- che di fatto si sottolinea la necessità di meglio delineare i perimetri operativi del COM 20 la questione della centrale operativa del COM 20 che del residuo stesso, la rilevante necessità di modifica della convenzione in essere considerata che l'eventuale modifica è già prevista dall'art. 15 della convenzione stessa e la possibilità di riformare la quota associativa di cui all'art. 13 della convenzione,

**richiediamo la sospensiva del punto in oggetto**

- di rimandare l'analisi, la discussione e la proposta di modificata la Commissione Sicurezza per competenza di analisi, raccomandando alla stessa proposta al Consiglio Comunale delle proposte di variazione di cui alla presente sospensiva.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Prego consigliera Carminati.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Mi perdoni ma è vero che sono le undici e un quarto ma a me tante volte mi sembra di essere catapultata in un mondo dove non sono mai entrata in questo Consiglio Comunale. Cioè abbiamo fatto una Commissione dove si era arrivati proprio di comune accordo, abbiamo deciso tutti insieme di mettere giù delle proposte un ordine del giorno da poter proporre ai sindaci dei conventi. Si è detto chi lo mette giù? e gli è stato detto ad Aversa fallo tu.

Da quel che ha detto, ha dichiarato prima il consigliere Aversa l'ordine del giorno prima di inoltrarlo lo ha condiviso con il Sindaco e con l'Assessore, quindi non penso che abbia scritto delle castronerie perché se c'erano delle castronerie sia il Sindaco che l'Assessore avrebbero detto a noi: non sta bene questo documento, lo presenti per i fatti tuoi e non è un documento che deve essere condiviso con tutti. Siccome non è arrivata comunicazione a nessuno di questa cosa qua, cioè non riesco a capire perché adesso che siamo qua a votarlo dobbiamo sospendere il punto per tornare ancora in Commissione. Mi sembra che quando si è parlato in Commissione e dire ci mette giù il documento non ci sia nessuno che sia strappato le vesti per dire lo faccio io.

È lui che si è proposto e tutti all'unanimità gli abbiamo detto: va bene. Cioè non si può veramente però prestare anche il lavoro delle persone che si mettono a disposizione. Mi sembra veramente calpestare la buona disponibilità delle persone.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Monteleone.

**CONSIGLIERE MONTELEONE**

Grazie Presidente prima di entrare nel merito delle questioni io veramente vorrei di nuovo invitarla a seguire l'ordine del giorno nel senso che adesso il consigliere Giacomino ha presentato una questione sospensiva, quindi se viene accolta che venga accolta sennò facciamo gli interventi. Io adesso capisco che la consigliera Carminati voglia presentare la sua posizione, così come lo vogliamo fare anche noi, però non ho capito se quello della consigliera Carminati era un intervento o un altro momento per prendere la parola e dire la propria perché se si continua in questa maniera si perde di vista quello che è l'obiettivo del Consiglio Comunale. Quindi stiamo facendo la discussione melodica che faccio anche io un intervento in merito, non votiamo, cioè non si dà spazio a quello che ha appena esposto il consigliere Giacomino sennò procediamo secondo l'ordine a cui dobbiamo attenerci e diamo risposta alla questione sospensiva che il consigliere Giacomino ha sottoposto a questo Consiglio Comunale da parte di tutti i Consiglieri di maggioranza. Quindi per favore procediamo altrimenti facciamo gli interventi e mi dica lei un po' che cosa era l'intervento della Carminati e che cosa è il mio, grazie.

**PRESIDENTE**

Allora giusto per chiarire quindi sono in mezzo: è arrivato un documento, questo documento il consigliere Aversa dice è un documento che è stato redatto su decisione presa durante una Commissione che sarebbe potuto arrivare in Consiglio Comunale condiviso da tutta maggioranza e opposizione, ok. Questo è quello che ho capito io ed è quello che ha contestato la consigliera Carminati. Sto cercando di capire che cosa è successo per capire anche come gestire la questione. Allora l'unica cosa che posso dire è: i sottoscritti Consiglieri comunali e poi c'è soltanto il

consigliere Aversa. Quindi questa è l'unica cosa che mi può venire in mente è se questo documento è un documento che comunque è uscito da una Commissione dove c'era l'accordo di tutte le forze politiche, l'unica cosa che vi posso dire se questo era il documento che ne è uscito, io lo faccio girare, lo firmate tutti e facciamo una discussione sul punto.

Se il discorso invece è che avete fatto una Commissione e questa Commissione ha dato un risultato diverso da quello che ne è scaturito da documento che è stato fatto dal consigliere Aversa, è tutto un altro discorso. Questo era cercare di capire perché altrimenti chi è da questa parte non capisce che cosa è successo perché viene detta una cosa, spostiamo il punto e poi arriviamo che poi non vi siete capiti su un documento che doveva essere condiviso da quello che ho capito.

C'era prima il consigliere Molteni.

### **CONSIGLIERE MOLTENI**

No, la questione sospensiva credo che venga discussa, non è che. Se poi qualcuno ritiene di chiedere una Capigruppo è un'altra questione, in questo momento c'è una questione sospensiva. Allora sulla questione sospensiva credo che abbiamo la possibilità di intervenire.

### **PRESIDENTE**

Allora articolo 61 Questione pregiudiziale o sospensiva, salvo le questioni dove non c'è la sospensiva quindi la questione sospensiva è una richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra seduta. Poi le questioni pregiudiziali e sospensive possono essere proposte anche da un solo consigliere fino al momento della votazione. Tali proposte vengono discusse e poste in votazione prima di procedere o proseguire la discussione del merito, e fino qua ci siamo.

Su di esse può parlare oltre al proponente o ad uno dei proponenti un solo Consigliere per ciascun gruppo per non oltre 5 minuti, il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese. In caso di concorso va bene queste questioni pregiudiziali va bene la parte dopo non c'entra.

Quindi c'è una discussione. Allora la consigliera Carminati ha fatto il suo intervento sul fatto che ritenesse o non ritenesse corretto chiedere la sospensiva; il consigliere Giacopino poi ha chiarito qualcosa, l'intervento suo non era un intervento sulla sospensiva ma sul fatto del regolamento quindi da regolamento c'è la possibilità per ogni un solo Consigliere per ciascun gruppo di poter dire la sua. Quindi se ci sono, non c'è scritto non c'è scritto, non c'è scritto, non è una dichiarazione di voto.

Prego consigliere Giacopino.

### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

La ringrazio, sarò brevissimo e molto veloce. Ponevo la domanda alla collega Carminati, lei ha ricevuto per caso la mozione che ha presentato consigliere Aversa? prima di questo Consiglio comunque l'ha ricevuta prima, ma prima ancora che venisse protocollata. Io non l'ho ricevuta, cioè eravamo d'accordo che perché io non sto smentendo, attenzione mi faccia finire io non sto smentendo e non facciamo le cose di bambini, posso finire? siamo era solo una questione che tutti quanti in Commissione avevamo detto: se ne occupa il consigliere Aversa e stava bene a tutti, ma nessuno di noi ha ricevuto un qualunque tipo di carta, dov'è che fosse riportato i punti che avevamo discusso. Mi sono visto presentare dal protocollo attraverso la Pec questo scritto, ma la

condivisione dove era? era solo per puntualizzare questa cosa qua grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

C'era il consigliere Catania, prego.

**CONSIGLIERE CATANIA**

Grazie Presidente anche io sono sorpreso dell'intervento del consigliere Giacomino perché tutta la Commissione aveva demandato al consigliere Aversa di stilare il documento e di presentarlo all'interno di un Consiglio Comunale che è avvenuto questa sera.

A mio avviso c'è una mancanza di comunicazione in questo perché comunque lo dimostra il fatto che non avendo a nostra disposizione un verbale su cui attenerci di quella Commissione perché chiaramente le commissioni prendono piede poi i verbali avvengono in là con il tempo, quindi non so quando avremo modo di visionare insieme il verbale e di evitare magari figure di questo tipo. Chiaramente sono sorpreso, ripartendo da quello che stavo dicendo all'inizio, perché comunque io stesso in un primo incontro di quella Commissione con l'attacco del consigliere Aversa ho fatto riferimento alla Commissione di inchiesta che avevamo fatto qualche tempo fa perché il modo di operare in alcune commissioni, non so se lo sa il Sindaco, è che da parte di qualche Consigliere perdura il modo di lavorare di non prendere seriamente l'impegno che ognuno di noi dovrebbe portare avanti perché alcuni addirittura si presentano senza essere preparati all'argomento stesso della serata. Non a caso infatti a un certo punto per snodare la questione abbiamo appunto dato il potere - tra virgolette - il potere ad Aversa di presentare il documento e fare in una maniera sbrigativa il documento stesso all'interno di un Consiglio Comunale. Quindi per quello sono sorpreso perché noi stessi componenti di quella Commissione abbiamo detto ad Aversa di procedere. Poi chiaramente se Aversa lo presenta con il nome del suo movimento questo bisognava pensarlo prima, a mio avviso.

**PRESIDENTE**

Giusto per correttezza quello che ho letto, i sottoscritti Consiglieri comunali e quindi ce l'avete tutti, non è una cosa che ho letto solo, io e sotto c'è Nicola Aversa non c'è nessuno simbolo, non è stato fatto a nome del Movimento Cinque Stelle. C'è la firma del consigliere Aversa e vi spiego anche perché, perché è questo documento è arrivato in Capigruppo, nell'ultima capigruppo che abbiamo fatto e c'era la data del 27 febbraio 2019.

Io ho chiesto il consigliere Aversa che non potevo accettare un documento il 6 maggio con una data del 27 febbraio altrimenti sembrava che questo documento girava per il Comune, girava in segreteria o in ufficio di presidenza e nessuno si sarebbe occupato fino al 6 maggio. Quindi era stato chiesto al consigliere Aversa se per favore mi cambiava la data e si metteva la sua firma perché un documento senza nessuna firma in questo caso, però non c'è nessun simbolo legato a nessuna forza politica. Questo è anche corretto che ve lo dica perché è arrivato così e tutti ce lo avete.

Consigliere Molteni.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Anch'io sono abbastanza sorpreso nel senso che non capisco il senso della richiesta, non lo

capisco come procedura nel senso che un conto sarebbe dire questo ordine del giorno non mi rispecchia, non riscontro quello che avevamo discusso in Commissione, allora uno dice a questo punto è necessario tornare indietro, a ragionarne ecc. ecc. Mi sembra che non sia stato sollevato tanto questo tema quanto la necessità di tornarne a parlare ancora per una maggiore e migliore approfondimento.

Mi pare però che stante i contenuti del documento, adesso per entrare nel merito, la premessa che ha fatto il Sindaco che mi sembra che ebbe messo elegantemente le mani avanti anche su un argomento del genere del resto comprensibilmente anche e anche il contenuto dell'atto in quanto tale, nel senso che non è che richiede delle cose precise, richiede quelli che erano i punti di cui avevamo trattato e che ci sembravano ragionevoli, in particolare ce n'è uno particolarmente circostanziato che è l'ultimo, quello che dice: cerchiamo di risparmiare dei soldi visto che ci sono degli avanzi, non mi sembra una cosa tanto sbagliata concettualmente, poi se non passa perché non passerà all'interno dell'assemblea COM 20 ne prenderemo atto no, importante è che questo atto sulle di un problema e lo sollevi anche lì dentro.

Mi sembra che ci siano tutte le ragioni per votarlo e per votarla in questo momento, se qualcuno poi dopo ritiene di doversi differenziare per carità non è un problema.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Aversa.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Ma allora io sono abbastanza perplesso nel senso che come ho spiegato questo emendamento come giustamente ha fatto notare la Presidente, correttamente è datato 27 febbraio, quindi noi abbiamo fatto su questo argomento una prima Commissione dove sembrava che fosse sottoposto, in realtà non avevamo la documentazione. Io ho chiesto che se ne facesse una seconda e venissero portati i documenti su come veniva gestito, quali erano gli obiettivi, quante erano le risorse. E' stata fatta una seconda Commissione dove tutti, in primis l'assessore Castelgrande e anche tutti i commissari, il verbale poi verrà fatto dalla dottoressa Rossi che in questo è molto preciso, hanno detto che alcuni dei rilievi che io avevo fatto erano corretti. Dopo di che ci siamo guardate tutti in faccia dicendo: bene allora bisognerebbe fare un ordine del giorno. Io ho aspettato che qualcuno dicesse, della maggioranza piuttosto che l'Assessore, mi ricordo di aver detto all'Assessore ve ne fate un ordine del giorno, alla fine visto che nessuno si offriva ho detto mi offro io che ho detto farò l'ordine del giorno delle cose che ci siamo dette, lo sottoporro al Sindaco e all'Assessore, cosa che io ho fatto.

Io prima del 27 febbraio ho mandato l'emendamento correttamente senza nessun simbolo, senza nessun simbolo del Movimento Cinque Stelle con scritto i sottoscritti Consiglieri comunali l'ho mandato al Sindaco e all'Assessore tramite la dottoressa Rossi, ci sono le mail. Dopodiché il Sindaco ha fatto delle osservazioni dicendo secondo me andrebbero fatte queste e queste modifiche, due o tre modifiche, mi sono detto completamente d'accordo o fatto le modifiche, le ho rinviate al Sindaco e all'Assessore che mi hanno detto va bene quindi voglio dire io non voglio usare i termini che ha usato prima l'Assessore ma sinceramente non capisco. Mi sta bene anche che uno cambi idea ma allora viene qui e dice ho cambiato idea e mi sta bene. Quindi se hanno cambiato se qualcuno ha cambiato idea lo dica ma se è per un problema di mettere il cappello io

ho presentato un emendamento senza nessun simbolo di Movimento Cinque Stelle e come correttamente ha detto anche Molteni e anche lei è a disposizione di tutti per la firma, sembrava un emendamento condiviso a meno che a questo punto la maggioranza non è d'accordo con il Sindaco e con l'Assessore, ma a questo punto dica che non è d'accordo non con il consigliere Aversa, ma che non è più d'accordo con il Sindaco e con l'Assessore.

Ho finito Presidente dopo di che se uno ha cambiato idea benissimo sono anche disposto a ritirarlo, ma mi si dica che sia cambiato idea; grazie.

**PRESIDENTE**

Allora io ritengo che come commento sia se il lavoro è stato fatto, è stato fatto un lavoro condiviso per essere portato poi in Consiglio Comunale per poter procedere in modo corretto, allora o vi do 5 minuti di orologio di tempo per una Capigruppo e decidete se firmarlo tutti quanti, per favore, per favore, queste sono le regole del Consiglio Comunale, non è che posso fare diversamente, se il problema è l'orario, ci si ferma se c'è un problema perché il problema va risolto e stiamo parlando di un problema. Va bene andiamo avanti quindi quello che stavo dicendo, se mi permettono di continuare, no lei me lo permette perché è qui me lo posso permettere almeno una volta ogni tanto, allora quindi la questione, la questione, la questione è evitiamo di fare una buona lavoro e poi buttarlo nel cestino soltanto perché magari sono le 11.30 e la fame o il nervosismo prende il sopravvento. Per favore non sto parlando con lei allora per favore, per piacere, no la smette, per favore, le sto dicendo per favore non le sto chiedendo di uscire le sto chiedendo di stare zitta. Lei sarà ascoltata quando è il momento per essere ascoltata, faccia i suoi interventi e dica quello che pensa nel punto e non così fuori dai microfoni.

Ribadisco il concetto: se avete perso tempo durante le commissioni in questo caso, che secondo me non è così, vi dico cinque minuti di sospensione e Capigruppo, grazie.

*(Sospensione dei lavori)*

*(Ripresa dei lavori)*

**PRESIDENTE**

Prego i Consiglieri se si vogliono accomodare. Prego i Consiglieri se si vogliono accomodare. Per favore se volete prendere posto, grazie. Per favore se volete prendere posto riprendiamo.

Allora l'esito del Capigruppo è stata quella di chiarirsi tra le varie posizioni. Quindi che cosa è avvenuto? il fatto che sia stato preparato un documento, questo documento era stato concordato all'interno della Commissione da tutte le forze politiche. E' stato preparato questo documento da parte del consigliere Aversa che è stato indicato quale redattore del documento, a sua volta completato il documento lo ha fatto vedere sia all'Assessore che al Sindaco. Sono state fatte delle modifiche, il documento andava bene. Il problema è stata la comunicazione perché il documento pronto e redatto per il consigliere Aversa era naturalmente concordato e accettato da tutti perché immaginava che sicuramente l'Assessore e il Sindaco avrebbe dato copia di questo documento alla maggioranza.

Allora il documento non è arrivato, quando è arrivato sembrava fosse scritto solo da una parte politica, le cose sono chiarite, quindi prima però di procedere visto quanto è stato deciso in Capigruppo, quindi l'accordo di firmare tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale

questo documento, a questo punto chiedo al consigliere Giacomino se ritira la sospensiva.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, sì naturalmente ritiro la sospensiva in quanto la parola è una, non 17. Mi dispiace per questo chiamiamolo malinteso, però io su queste cose qua sono piuttosto lineare. Mi aspettavo da parte del consigliere che ci arrivasse a tutti quanti una copia. Ci siamo chiariti nella Capigruppo, va bene io ritiro la sospensiva, grazie.

**PRESIDENTE**

Bene quindi l'ordine del giorno relativo al Servizio intercomunale di Protezione civile sud est milanese ambito COM 20 è un documento presentato da tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale.

Qualcuno lo illustra, prego consigliere Aversa lo vuole illustrare lei? così poi passiamo alla discussione.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente vado molto veloce.

Allora i sottoscritti Consiglieri comunali

- **premess** **che** è scaduta la convenzione avente ad oggetto servizio intercomunale, che il servizio si configura come struttura operativa gestita dagli enti aderenti;
- **che** anche sulla base dell'esperienza acquisita occorre ridefinire scopi e modalità nel perseguimento dei seguenti obiettivi: sburocratizzazione, razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane finanziarie, ridefinizione esatta e concreta degli obiettivi e delle modalità organizzative, principalmente in relazione all'esistenza di sale operative idonee per la gestione delle emergenze;
- che occorre attuare una dismissione delle dotazioni strumentali informatiche della sala operativa in quanto trattasi di apparecchiature obsolete ad oggi inutilizzabili, che alla fine del 2018 risulta un residuo attivo non impegnato di svariate decine di migliaia di euro, che ai sensi dell'art. 15 della convenzione la stessa può essere modificata in ogni momento previa adozione di apposito atto deliberativo,

**il Consiglio Comunale  
impegna il Sindaco e la Giunta**

- ad adoperarsi nelle sedi opportune affinché nel più breve tempo possibile e comunque entro l'anno 2019 la convenzione venga modificata in adesione a quanto enunciato al punto tre che si intende qui riportato,
- ad evitare un inutile aggravio di spese per mantenere in funzione l'esistente ed obsoleta sala operativa, in adesione a quanto enunciato al punto 4 delle premesse,
- a disapplicare l'art. 13 della convenzione evitando di stabilire una quota associativa in presenza del consistente residuo attivo risultante al 31 dicembre 2018.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Se ci sono iscritti per interventi, nessun iscritto a intervenire, non c'è nessun iscritto, passiamo

alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni dichiarazione di voto. Consigliere Giacopino dichiarazione di voto, consigliere Catania, consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Io chiedo scusa se c'è stato questo fraintendimento perché anche io ci tengo molto alle forme, però pensavo di essere stato abbastanza chiaro non avendo messo simboli di partito, non avendo messo il nome del gruppo, avendolo fatto su carta bianca e avendolo mandato a Sindaco e Assessore che la cosa così chiara.

Mi impegno laddove siccome questa mozione impegna il Sindaco e la Giunta proporre una modifica della convenzione mi impegno nel più breve tempo possibile, aspetterò che lo faccia l'Amministrazione, se non lo fa entro il 31 ottobre, mi impegno ufficialmente a proporre io una modifica e questa volta la invierò anche a tutti i commissari, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Aversa, consigliera Carminati dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Si ovviamente il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Il voto è favorevole, volevo solo aggiungere una cosa, io credo nella buona fede del consigliere Aversa, in Commissione ci sono anche io e sono Vicepresidente della Commissione Sicurezza, è stato dato effettivamente l'incarico di prepararla non di presentarla, c'è stato un problema di comunicazione che doveva essere poi condivisa però credo che non sia stata fatta insomma in malafede per cui il voto favorevole, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Cozzolino. Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto?

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Si favorevole, mi sembra che sia tutto chiaro, non capisco perché è venuto fuori tutto questo cinema, comunque favorevole, grazie.

**PRESIDENTE**

Mettiamo quindi votazione il punto all'ordine del giorno: **Servizio intercomunale di Protezione civile sud est milanese ambito COM 20** presentato da tutti i gruppi consiliari.

**Esito della votazione:**  
**unanimità.**

**PRESIDENTE**

Grazie passiamo ora alla mozione al punto n. 12:

**MOZIONE AD OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A PROMUOVERE RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA CORTE DI APPELLO DI MILANO N. 2044 - DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 27 IN DATA 12.02.2019 (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIARE MOVIMENTO CINQUE STELLE)**

**PRESIDENTE**

Prego il consigliere Aversa per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente sarò rapidissimo vista l'ora.

Allora questa mozione trae spunto da questo fatto, con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 febbraio avente ad oggetto una sentenza della Corte di Appello è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di 3.800 euro. Era la faccenda del riconoscimento degli assegni familiari ad una persona che appunto aveva fatto questa domanda e altri trattamenti assistenziali. La domanda doveva essere gestita dal Comune per conto dell'Inps che poi eroga, non era stata accettata e quindi noi eravamo stati condannati a pagare le sole spese di giudizio. Dopodiché però cosa è successo? che con delibera di Giunta n. 27 in data precedente, il Sindaco è stato autorizzato a promuovere ricorso avverso la sentenza.

Le motivazioni assunte a base del ricorso appaiono assolutamente insufficienti e non motivate, in diritto come è noto la Cassazione si pronuncia esclusivamente su questioni di diritto e non di merito, che anche nel caso di esito favorevole del ricorso se anche noi vincessimo in Cassazione l'ente non avrebbe nessun beneficio di tipo economico visto che la pronuncia della Corte di Appello concerneva una prestazione a spese dell'Inps e non del Comune, che quindi non sussiste alcun interesse pubblico proprio del Comune alla proposizione del ricorso e l'unica cosa certa della vicenda sarebbe un costo per spese legali a carico del Comune di almeno € 8.000 ma presumibilmente molto di più.

Questa mozione

**impegna il Sindaco e la giunta**

- a revocare il mandato al segretario generale di selezionare uno studio legale abilitato per i ricorsi in Cassazione, al fine di impugnare la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano, Sezione Lavoro numero 2044, pubblicata il 2 gennaio 2019.

A mio parere non si fa l'interesse del Comune, per una questione di principio rischiamo di spendere € 10.000 e molto difficilmente vinceremmo, quindi direi di non andarci a impelagare in cause soprattutto se poi dall'esito di questa causa non c'è un vantaggio per il Comune.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Cozzolino.

**CONSIGLIERE COZZOLINO**

Grazie Presidente, allora io vorrei proporre una questione sospensiva sulla mozione del Movimento Cinque Stelle.

Richiamato l'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e in

particolare dei seguenti comma:

- comma 2, la questione sospensiva è una richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra seduta.
- Comma 3 le questioni pregiudiziali sospensive possono essere proposte anche da un solo Consigliere fino a momento della votazione;
- comma 4 tali proposte vengono discusse e poste in votazione prima di procedere o proseguire la discussione in merito,
- comma 5 su di esse può parlare oltre al proponente o ad uno dei proponenti un solo Consigliere ciascuno gruppo per non oltre 5 minuti e il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese.

Udita l'illustrazione della mozione presentata dal consigliere Nicola Aversa la quale chiede all'Amministrazione di revocare il mandato conferito al Segretario generale di selezionare uno studio legale specializzato in materia di giudizi in Cassazione in materia di lavoro, per valutare l'opportunità di promuovere ricorso in Cassazione avverso decisione della Corte di Appello di Milano numero 2044/2018.

Ritenuto opportuno attendere un'eventuale decisione dell'Inps che in qualità di parte soccombente ha a disposizione 6 mesi di tempo dalla pubblicazione della sentenza per impugnarla in Cassazione. In tal caso la decisione di promuovere ricorso o anche solo di costituirsi a sostegno dell'ente previdenziale dovrà tener conto della persuasività dei motivi di ricorso svolto dall'Inps. Per questa ragione a nome dell'intera maggioranza

**chiedo al Consiglio Comunale**

di votare la sospensione della trattazione dell'argomento fino a quando non sia scaduto il tempo a disposizione dei reparti per sollevare ricorso in cassazione ai sensi dell'articolo del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale citato in precedenza, grazie.

**PRESIDENTE**

Bene, come prima c'è la possibilità per un intervento da parte di una rappresentante di ogni gruppo consiliare, se ci sono interventi, prego consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente ma dunque la deliberazione del 12 febbraio non faceva riferimento ad impugnare, non faceva nessun riferimento all'Inps. Quindi io ritengo che non sia corretta questa richiesta di sospensiva, cioè si può votare a favore o contro, però il merito della faccenda è molto semplice.

Il Comune di San Giuliano ha interesse a fare una causa in Cassazione visto tutto quello che ci siamo detti, 150 dipendenti non riusciamo a fare il fundraising, non riusciamo fare questo non riusciamo a fare quello, stiamo perdendo delle persone che vanno via in mobilità, non abbiamo personale per nulla, spendiamo in spese legali per € 350.000 all'anno più o meno e quindi a senso andare a fare una causa in Cassazione per € 3.000 di spese? secondo me no dopo di che se la maggioranza ritiene che sia corretto perché è una questione di principio, bene si vota e io dirò che in questo caso la questione di principio è sbagliata, la bocciano e prenderemo un altro legale per fare ricorso in Cassazione. Però sinceramente una sospensiva, ripeto la deliberazione numero 27 del 12 febbraio 2019, salvo che non l'abbia letta con fretta non fa nessun riferimento a costituirsi

in un giudizio promosso dall'Inps. Dà mandato al segretario comunale a selezionare. Quindi in questo caso se noi non revochiamo questo mandato il segretario si trova costretto per un input politico ad attivare la procedura perché altrimenti verrebbe meno a uno dei suoi doveri d'ufficio. Qui c'è un mandato, se lui non esercita il mandato ne risponde. Quindi lui deve, il Segretario intendo, deve dare l'incarico a un legale per il ricorso in Cassazione. Tra l'altro da notizie informali raccolte dal Sindaco sembrava che la cosa fosse caduta, nel senso che da verifiche preliminari fatte cederei anche di sentire il Sindaco sulla questione, da verifiche preliminari fatte sembrava che non ci fossero gli estremi per il ricorso in Cassazione, quindi a maggior ragione mi sembrerebbe opportuno ritirare il mandato al Segretario anche per una correttezza amministrativa. Grazie presidente.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi nel frattempo, mentre aspettiamo se il Sindaco può. Proseguiamo per favore, ci sono interventi? quindi mettiamo, allora visto che non ci sono più interventi passiamo alla votazione. Quindi andiamo a votare la sospensiva proposta dal consigliere Cozzolino, quando verrà chiesto chi voterà si vuol dire che è d'accordo alla proposta sospensiva promossa dal consigliere Cozzolino, naturalmente chi è contrario è contrario alla sospensiva proposta. Mettiamo quindi in voto la proposta: *sospensiva richiesta da parte del consigliere Cozzolino*.

**Esito delle votazioni:**

**Favorevoli: 12**

**Contrari: 8**

**Astenuti: nessuno**

viene quindi **accettata la sospensiva** proposta dal consigliere Cozzolino. Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, visto l'esito della votazione chiedo che la mozione venga messa all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile, dopo il 2 luglio 2019 non essendo conteggiata nel numero di quelle che si possono presentare per ogni Consigliere, visto che il termine per l'impugnativa scade il 2 luglio 2019, chiedo che venga messa all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto all'ordine del giorno numero 13:

**MOZIONE AD OGGETTO: COMUNE “PLASTIC FREE” (COMUNE LIBERATO DALLA PLASTICA USA E GETTA) –(PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO).**

**PRESIDENTE**

Prego consigliera Lucà, no consigliera Carminati.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Sì, cercherò di essere brevissima nell'esposizione.

Allora **considerato che** la plastica ormai sappiamo tutti che è un grosso problema che causa l'inquinamento dei mari e dei bacini fluviali, ormai si stanno creando delle isole di plastica nei nostri mari e nei nostri oceani;

e **rilevato che** nella maggior parte dei casi la plastica usata per gli imballaggi del settore alimentare, soprattutto quello per confezionare frutta e verdura e alimenti di rapida consumazione, ma le vaschette dovranno subire un successivo ciclo di lavorazione per recuperare la materia prima, comportano un notevole consumo di energia per ottenerne la trasformazione.

In parecchi paesi si stanno utilizzando dei prodotti biodegradabili recuperati praticamente fabbricati con delle fibre vegetali e cominciano ad esserci dei negozi Plastic Free.

Quindi **preso atto che** gli effetti dell'inquinamento per la produzione e lo smaltimento delle plastiche sono deleteri per il nostro ambiente e per la nostra salute,

- **che** il Comune di San Giuliano ricorrere anche all'uso di bicchieri e delle posate di plastica usa e getta quindi altri materiali usa e getta e anche negli stessi distributori delle macchinette

**si propone**

**al Comune e a questo Consiglio Comunale**

- di attuare la modalità di sensibilizzazione nelle grandi catene di distribuzione, bar caffetteria ha a tutti gli esercizi commerciali per eliminare l'uso delle vaschette di plastica usa e getta e di mettere in atto un programma per bandire l'uso in città a favore del packaging biodegradabile, magari prevedendo un adesivo un cartello che il Comune certifica che l'esercizio in questione non utilizzo della plastica usa e getta;
- di inserire un invito a non utilizzare plastica usa e getta in tutte le manifestazioni patrocinate dal Comune e ad avviare nel più breve tempo possibile tutte le azioni necessarie per intraprendere un percorso etico e di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente con l'obiettivo primario di eliminare la presenza della plastica usa e getta all'interno del Comune e di raggiungere lo status di comune Plastic Free.

Ecco ricordo a tutti che comunque la plastica usa e getta è bandita già con una legge della Comunità Europea a partire se non erro dal 2021 quindi ci dovremo comunque adeguare tutti a questa cosa, diciamo che il nostro Comune è sempre stato sensibile a questi argomenti e cominciare a portarci avanti sarebbe sicuramente un bel biglietto da visita un po' per tutti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Se ci sono iscritti per intervenire così apriamo la discussione generale? consigliera Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente ritengo questa mozione sia assolutamente condivisibile nel senso soprattutto culturale. La direttiva europea esiste, dal 2021 non sarà più possibile utilizzare la plastica monouso, però sui cambiamenti climatici e sul deterioramento dell'ambiente non l'Italia ma tutto il mondo, è indietro di 40-50 anni, quindi tutti gli studi scientifici concordano sul fatto che sia già perso troppo tempo.

Quindi per farla breve penso che la mozione sia assolutamente bi-partisan condivisibile, giusta, corretta e preannuncio il mio voto favorevole, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Aversa, prego consigliere Molteni.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Sì, sostanzialmente le cose che ha detto il consigliere Aversa le condivido, rimane il fatto che appunto è necessariamente una mozione che non comporta una coerenza da parte dell'Amministrazione, è un'indicazione e credo che sia un'indicazione da recepire, però questo si magari intendendolo sì in un senso molto più stringente, direttamente da parte dell'Amministrazione, direttamente da parte di chi svolge il servizio, effettua il service anche di carattere alimentare e quant'altro da parte delle mense delle scuole eccetera, lì può essere già un primo filone in cui cominciare a entrare concretamente e operativamente su questo territorio. Comunque già dico che la considerazione è positiva e il voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Ci sono, prego consigliere Damo.

**CONSIGLIERE DAMO**

Buonasera ma sicuramente l'argomento è di nostro interesse, sicuramente è un argomento che deve essere affrontato e affrontato in un modo concreto. Questa mozione a noi sembra un po' generica, vorremmo riuscire a fare subito qualcosa di più concreto magari discutendone in qualche Commissione idonea e rifare magari un documento che inviti il comune a agire in un modo concreto su determinate cose, non così insomma generico, fare qualcosa di molto più specifico magari anche subito o breve tempo attuabile.

**PRESIDENTE**

Altri interventi? se non ci sono altri interventi, passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Allora consigliere Molteni ha già fatto prima la sua dichiarazione di voto, consigliere Giacopino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente naturalmente io sono un po' conosciuto in quanto sono un po' appassionato di ambiente. Dal punto di vista la mozione presentata dalla collega Consigliera è una cosa buona ma lascia un po' troppo tempo per fare le cose. Secondo me, può essere il mio pensiero, arrivare a un punto dove che già autonomamente rispetto all'attesa del 2021 cercare di fare qualcosa di concreto per il Comune, le iniziative potrebbero essere molteplici, sarebbe secondo me ancora più

adeguato. Io mi permetto non di consigliare, però un piccolo suggerimento alla collega, di studiare insieme, da sola, come vuole, una alternativa a questa mozione che poi si va ad allineare a tutti i parametri a livello nazionale, ma un'alternativa valida un'alternativa di fare delle proposte dirette che da parte mia, perlomeno del mio gruppo consiliare segreto pedissequamente perché se dovessimo stabilire che in questo ente le macchinette non devono più dare le bottiglie di plastica e ci sono già le macchinette che danno le bottiglie di vetro, io sono il primo a venirle incontro, subito. Come anche piuttosto di usare i bicchieri... che sono degli erogatori di acqua diretti cioè ci sono una serie di iniziative che darebbero molto più lustro nonostante questa è una mozione, sì però è un allineamento a quelle che fanno a livello nazionale in attesa del 2021.

Preferisco le cose che si facciano, per cui non riesco a farla passare, per lo meno per quello che mi concerne non riesco a votarla a favore, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Catania.

**CONSIGLIERE CATANIA**

Grazie Presidente come avevamo già annunciato durante la Capigruppo il nostro voto favorevole perché comunque riporta l'attenzione su un tema così importante e delicato. Non a caso lo stesso Ministro dell'Ambiente con il suo insediamento ha voluto evidenziare come lui è promotore della Plastic Free e quindi come lui ci tiene a rimarcare su qualsiasi canale di comunicazione che lui farà di tutto durante il suo mandato di sposare appieno questa iniziativa perché comunque come ha detto il Capogruppo del Partito Democratico, la Carminati, appunto noi quando andiamo ad acquistare già se pensiamo ad un semplice alimento compriamo un rifiuto, cioè pensiamo a una semplice vaschetta di plastica comunque alla fine sono pochissime fette di cui possiamo beneficiare di tipo a livello gustativo, ma il resto è tutto rifiuto. Quindi compriamo più il rifiuto che l'alimento stesso. Quindi sicuramente è da ringraziare l'attenzione che ha posto all'argomento è solo un inizio, chiaramente poi ognuno di noi deve fare il proprio passaggio altrimenti rimarrà solo la sua voce e tutti gli altri invece faremo di tutto per inquinare invece quello che ci sta intorno. Quindi ribadisco che il nostro voto è favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa ha già fatto, lui aveva detto che faceva già la dichiarazione, prego consigliere Strippoli dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE STRIPPOLI**

Grazie Presidente non ben chiaramente il nostro voto sarà favorevole. Ci tenevo a prendere la parola perché io la vivo più che altro come una mozione che serve a sensibilizzare l'Amministrazione a mettere in campo tutte quelle che sono le azioni possibili e immaginabili per limitare l'uso della plastica. Ora prevedere di rimandare ad una futuro l'elencazione di tutte quelle plastiche, micro plastiche, prodotti che devono essere messi a bando dal Comune lo trovo abbastanza riduttivo, ognuno nel proprio piccolo può fare qualcosa. Questo è un inizio, si tratta di un inizio per poi arrivare al 2021 dove verranno tutte messe al bando. Tutto qui, grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Sì, confermo che la mozione aveva proprio questo obiettivo, portare aprire l'argomento e cominciare a parlarne.

La mozione è indicativa, è logico che non può essere specifica, non è una delibera non possiamo decidere noi cosa dobbiamo indicare di togliere piuttosto che inserire. È un argomento che poi bisogna sviluppare, possiamo tranquillamente svilupparlo anche in Commissione, ma la mozione serviva proprio solo per aprire un obiettivo su un argomento così importante che ci tocca tutti. Quindi il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Sì, grazie Presidente. Questo tema che effettivamente è una grande importanza no merita probabilmente degli approfondimenti più specifici, con passaggi anche eventualmente in Commissione con qualcosa di più di un inizio. Ringraziamo comunque la consigliera Carminati che ha posto questo tema come partenza e va bene come partenza, però penso che meriti questo tema molto di più. Quindi non voteremo a favore pur condividendo l'importanza di questo tema ha portato all'ordine del giorno, grazie.

**PRESIDENTE**

L'Amministrazione dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Sì grazie anche noi come Amministrazione abbiamo letto questa mozione che è stata presentata in diversi consigli comunali, crediamo che poi non si espliciti nessuna azione concreta. L'Amministrazione con l'assessore Francu predisporrà entro il mese di giugno un documento che porteremo in Commissione dove sono individuate alcune azioni. Prima non ricordo chi dei vari Capigruppo, forse il consigliere Catania, ha parlato del Ministero dell'Ambiente che effettivamente ha già posto in essere una serie di azioni concrete che devono essere però come dire sviluppate come chi oggi, ad esempio, leggo qua la gestione dei bicchieri di plastica questo va all'interno dei distributori di bevande va come dire è un tema che non si può affrontare unilateralmente, ma se vogliamo non fare il solito manifesto ma vogliamo fare delle azioni concrete, credo che occorra definire puntualmente la fattibilità di queste azioni.

Dire: eliminare le bottigliette di plastica dai distributori di bevande, potrebbe essere un bell'impegno da mettere sul manifesto ma poi diventa di difficile magari l'applicazione. Quindi credo che un mese in più di lavoro non sottragga nulla a una battaglia importante ma credo che questa mozione in questo momento arrivi un po' come una fulmine a ciel sereno rispetto al percorso che in Consiglio Comunale dovrebbe avere una sua conclusione e non un inizio e quindi pertanto il voto dell'Amministrazione è contrario.

**PRESIDENTE**

Bene mettiamo in votazione l'ultimo punto all'ordine del giorno, **Mozione ad oggetto: comune "Plastic Free", comune liberato dalla plastica usa e getta presentato dal Partito Democratico.**

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 9**

**Contrari:13**

**Astenuti: nessuno**

Scusate, devo dare l'esito della votazione, so che avete voglia di andare subito a casa, la mozione **non viene approvata.**

Sono le 00.28 si conclude qui il Consiglio Comunale, auguro a tutti una buona notte e ci vediamo al prossimo Consiglio.